



# Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - DON MICHELE ARENA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - DON MICHELE ARENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituzione scolastica 'Don Michele Arena' insiste su un territorio piuttosto ampio, articolato su più comuni a diversa caratterizzazione socio-economica e con prospettive di sviluppo diramate su settori in rapida emergenza: questo aspetto ha spinto nel corso degli anni, anche di fronte alle riforme degli indirizzi tecnici e professionali, a rinnovare l'offerta formativa affinché 'corresse' al passo coi tempi della evoluzione del territorio se non addirittura precedendola, prevedendone ed influenzandone la direzione.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

La complessità dell'istituzione scolastica, che eroga un servizio formativo differenziato fra gli indirizzi tecnico e professionale, affronta dal punto di vista socio economico situazioni diversificate su cui incidono anche le diverse provenienze territoriali. Pertanto gli studenti dell'indirizzo tecnico possono avvantaggiarsi di maggiori opportunità economico-culturali rispetto a tutti gli altri studenti frequentanti gli indirizzi professionali.

#### Vincoli

Situazione economica e sociale delle famiglie

Rigidità culturale e interpersonale

Limitata propensione a svolgere un ruolo attivo all'interno dei percorsi formativi dei propri figli.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità

Centralità geografica nel bacino del Mediterraneo; Territorio a vocazione turistica con presenza di importanti strutture ricettive. Sviluppo negli ultimi anni di numerose attività a conduzione familiare nel settore turistico. Presenza di aziende agricole di piccole e medie dimensioni diffuse sul territorio. Presenza di imprese artigiane in particolar modo nel settore

della ceramica e nella lavorazione del corallo; Presenza di un porto peschereccio tra i più importanti d'Italia

### **Vincoli**

Frammentarietà del tessuto produttivo-'Nanismo d'impresa' ed assenza di grandi imprese capaci di favorire uno sviluppo indotto. Marginalità geografica e trasportistica nel contesto nazionale ed europeo. Limitato sviluppo di infrastrutture e servizi all'impresa. Presenza di uno stabilimento termale inutilizzato ma con ampie potenzialità di sviluppo. Pubblica amministrazione lenta e con procedure burocratiche complesse.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

L'istituzione è costituita da diversi plessi tutti serviti dai mezzi di trasporto pubblico e facilmente raggiungibili con mezzo proprio. La maggior parte degli edifici sono strutture pubbliche costruite tra gli anni settanta e i novanta, adeguati alle esigenze della didattica per la presenza di numerosi locali adibiti a laboratori di settore oltre alla presenza di adeguati impianti sportivi interni ed esterni. Si precisa che la sede centrale è stata oggetto di riqualificazione con finanziamento europeo a valere sull'Asse II. In seguito ai finanziamenti FESR la scuola è dotata di nuove tecnologie, LIM in quasi tutte le classi, tablet, aule multimediali. Le risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo Stato e dai fondi strutturali in maniera prevalente tranne sporadiche contribuzioni da parte di privati legate a specifiche attività-eventi.

### **Vincoli**

Un plesso è di proprietà privata e presenta alcuni locali non del tutto adeguati alle esigenze della didattica. Riduzione dei contributi da Stato e regione. Modesta possibilità di finanziamenti di tipo privato anche alla luce della situazione economico sociale del territorio. Numero di personale ATA addetto ai laboratori non adeguato alle esigenze.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

❖ **IIS - DON MICHELE ARENA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO SUPERIORE**

Codice **AGIS01600N**

Indirizzo **VIA NENNI SCIACCA 92019 SCIACCA**

Telefono **092522510**

Email **AGIS01600N@istruzione.it**

Pec **agis01600n@pec.istruzione.it**

❖ **I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E  
TURISTICI**

Codice **AGRC01601L**

Indirizzo **VIA ETA MENFI 92013 MENFI**

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni **84**

❖ **IPSCT SAVERIO FRISCIA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E  
TURISTICI**

Codice **AGRC01602N**

Indirizzo **VIA NENNI SCIACCA 92019 SCIACCA**

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI -  
ODONTOTECNICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI

**SANITARIE: ODONTOTECNICO**

<b>Totale Alunni</b>	<b>166</b>
----------------------	------------

**❖ SCIACCA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
----------------------	-----------------------------------

<b>Tipologia scuola</b>	<b>IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE</b>
-------------------------	--

<b>Codice</b>	<b>AGRH01601T</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>SEDE CARCERARIA SCIACCA 92019 SCIACCA</b>
------------------	--

**Indirizzi di Studio**

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

<b>Totale Alunni</b>	<b>18</b>
----------------------	-----------

**❖ I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA" (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
----------------------	-----------------------------------

<b>Tipologia scuola</b>	<b>IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>
-------------------------	---

<b>Codice</b>	<b>AGRI016019</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>CORSO ACCURSIO MIRAGLIA, 13/15 SCIACCA 92019 SCIACCA</b>
------------------	---

**Indirizzi di Studio**

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE

<b>Totale Alunni</b>	<b>476</b>
----------------------	------------

## ❖ ITC "DON MICHELE ARENA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD01601X
Indirizzo	VIA GIOTTO SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li> <li>• TURISMO</li> <li>• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li> <li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li> <li>• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE</li> <li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li> </ul>
---------------------	---

Totale Alunni	355
---------------	-----

## ❖ "DON MICHELE ARENA" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD016519
Indirizzo	VIA GIOTTO, 20 SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li> <li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li> </ul>
---------------------	--

## Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre

2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" (dotato di una sede staccata nel comune di Menfi). Il 1° settembre del 2013 viene accorpata, a seguito di dimensionamento, la sede dell'IPSIA 'Accursio Miraglia' di Sciacca. I percorsi di studio comprendono indirizzi afferenti all'Istruzione tecnica e Professionale, alcuni di recente istituzione: TRASPORTI E LOGISTICA- art. Conduzione del mezzo navale (dal 2013), Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - profilo ODONTOTECNICO (dal 2014), indirizzo TURISMO (dal 2015).

L'offerta formativa comprende inoltre due indirizzi per l'educazione degli adulti: il corso serale di A.F.M. e il corso professionale Servizi per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera (dal 2013) presso la Casa Circondariale di Sciacca.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	1
	Informatica	7
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Nautico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	2

aule curricolari dotate di LIM 35

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Palestra	3

<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	automobile	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	428
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	postazioni multimediali mobili	4

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>148</b>
Personale ATA	<b>41</b>

### Approfondimento

l'istituto ha cambiato DS a partire dal 1° settembre 2018.

Il gruppo docente si caratterizza per una forte base consolidata nel tempo ed una congrua componente rinnovantesi di anno in anno ma tendente alla stabilizzazione.

Sono presenti diverse figure professionali operanti anche in ambito privato e per questo portatrici di know how coerente con gli indirizzi di studio.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il Piano tiene conto delle priorità strategiche legate al RAV, dei traguardi e degli obiettivi individuati, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, alla luce degli orientamenti espressi dal MIUR e delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all' art. 1. C.181 della L.107/2015, delle Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018, nonché del quadro di riferimento indicato dal Piano di Educazione per la sostenibilità recepiti i Goals dell' Agenda 2030, allo scopo di riconoscere e garantire a tutti "il diritto allo studio, le pari opportunità del successo formativo".*

*La costruzione del curricolo, caratterizzante l'identità dell'Istituto ed inteso come sintesi progettuale di una scelta condivisa dalla comunità educante, tenuto conto degli obiettivi formativi prioritari individuati secondo quelli forniti dalla lettere a) alla s) c.7 della L.107/2015), opera in termini di personalizzazione dei curricula, interviene sulle situazioni a rischio, riconosce le diverse normalità, per realizzare una scuola di qualità, equa ed inclusiva, aperta alle nuove tecnologie ed in collaborazione con il territorio. La tensione al miglioramento continuo, oltre ad essere obiettivo strategico fissato nel RAV è un elemento caratterizzante l'istituzione scolastica, concentrata sulla verifica continua degli esiti degli studenti e dei risultati a distanza. Altri ambiti saranno desunti dal Piano di Miglioramento che riorienta il sistema in un'ottica di innovazione continua che si conclude con la Rendicontazione sociale.*

*Anche le scelte di gestione mirano ad organizzare i diversi ambiti della vita scolastica a contorno della progettazione e realizzazione dell'offerta formativa, puntando alla qualità dei servizi, al benessere organizzativo, al miglioramento del sistema di comunicazione, alla cura della relazione interna ed esterna, allo sviluppo professionale del personale, coerente con i bisogni emersi.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

**Traguardi**

Livellamento degli esiti fra le classi e adeguamento degli esiti delle prove Standardizzate ai livelli d'area e nazionali

**Priorità**

Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

**Traguardi**

Verifica dell'efficacia del percorso formativo

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Tenendo quindi conto del RAV e del conseguente PdM, con riferimento agli obiettivi formativi declinati nel comma 7 della legge 107/2015, si considerano prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate



### Learning

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
4. sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
9. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
10. Definizione di un sistema di orientamento

Inoltre tenendo conto dei decreti attuativi emanati si considera fondamentale:

- **il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** in attuazione del **D.Lgs n. 66 del 13/04/2017** e ss.mm.ii. attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- **la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale** in quanto "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in attuazione del **D.Lgs n. 61 del 13/04/2017** e ss.mm.ii. attraverso la didattica per competenze e la progettazione del curriculum per assi culturali;
- **la promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività**, in attuazione del **D.Lgs n. 60 del 13/04/2017**;



- la promozione dell'educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030 il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere.

***Priorità strategiche legate al RAV***

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	TRAGUARDI (DAL RAV)
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.	Livellamento degli esiti fra le classi - Adeguamento degli esiti delle prove Standardizzate ai livelli d'area e nazionali
Risultati a distanza	Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti.	Verifica dell'efficacia del percorso formativo

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PERCORSO A-PROGETTAZIONE DI AZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE PER MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

#### Descrizione Percorso



I dipartimenti disciplinari in quanto cabine di regia, saranno i luoghi finalizzati alla progettazione didattica per competenze, all'elaborazione e revisione sistematica delle prove oggettive strutturate per classi parallele e, successivamente, alla progettazione di moduli di apprendimento per il recupero e/o potenziamento. Per incrementare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica è previsto l'uso di una piattaforma di simulazione per le prove INVALSI che gli alunni potranno utilizzare durante l'anno scolastico per valutare il livello di preparazione posseduto e i docenti potranno indicare agli studenti le azioni correttive più opportune. La didattica per competenze basata su prestazioni complesse richiede strumenti di valutazione autentica che considerino competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza pertanto l'uso di format per la valutazione condivisa, come le rubriche, consente a docenti ed alunni di condividere criteri comuni migliorando la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, l'autenticità. A supporto delle prassi didattiche e per il miglioramento dei livelli di inclusione sarà necessaria un'adeguata attività di formazione e aggiornamento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Predisposizione di prove strutturate in ingresso, intermedie, finali, per classi parallele in italiano, matematica e inglese

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**"Obiettivo:"** Costituzione di gruppi di lavoro dipartimentali per aree disciplinari per la progettazione condivisa degli interventi didattici

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**"Obiettivo:"** Definizione di un sistema di valutazione delle competenze articolato su format

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**"Obiettivo:"** Progettazione moduli e/o unità di apprendimento per il recupero, consolidamento e/o potenziamento degli apprendimenti a partire dall'analisi degli esiti delle prove di verifica somministrate

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Innovazione degli ambienti di apprendimento per facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica e inglese

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Organizzazione di incontri tra insegnanti, genitori, equipe di esperti per facilitare l'inclusione in classe degli alunni con BES.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione e aggiornamento del personale su temi e pratiche didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI PER ASSI/AREE**

**DISCIPLINARI PER LA PROGETTAZIONE CONDIVISA DEGLI INTERVENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Coordinatori di dipartimento

**Risultati Attesi**

Strutturazione del curriculum per classi parallele e per aree disciplinari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE STRUTTURATE IN INGRESSO, INTERMEDIE E FINALI, PER CLASSI PARALLELE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	

**Responsabile**

Coordinatori di dipartimento

**Risultati Attesi**

Miglioramento dei risultati invalsi e diminuzione della varianza tra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE BASATO SU RUBRICHE CONDIVISE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Coordinatori di dipartimento

**Risultati Attesi**

Elaborazione e condivisione di format di valutazione autentica per le competenze disciplinari, sociali e civiche

**❖ PERCORSO B-ADOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**
**Descrizione Percorso**

Il percorso persegue l'obiettivo di innovare gli ambienti di apprendimento per facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica e inglese attraverso l'uso di piattaforme web utilizzate per incrementare e valutare il livello di preparazione posseduto. Secondo obiettivo sarà quello di promuovere un setting didattico efficace basato sul learning by doing. La **didattica laboratoriale** diviene pratica diffusa secondo la specificità degli indirizzi tecnici e professionali, supportata dall'uso di mediatori digitali LIM e BYOD, web applications secondo metodologie basate sull'apprendimento rovesciato e l'approccio collaborativo (Flipped class room - Peer education - Cooperative learning) che riducono la modalità trasmissiva dell'azione didattica a favore della personalizzazione degli interventi, dell'inclusione, realizzando apprendimenti motivanti e flessibili. Il percorso sarà supportato da adeguata formazione e aggiornamento del personale, secondo le azioni previste dal PNSD e dal PNFD.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Innovazione degli ambienti di apprendimento per facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in italiano e matematica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**"Obiettivo:"** Utilizzo di metodologie e linguaggi innovativi per un setting didattico efficace

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione e aggiornamento del personale su temi e pratiche didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE UNA PIATTAFORMA WEB PER INNOVARE LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Coordinatore/referente area rilevazione INVALSI

**Risultati Attesi**

Incrementare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica

Miglioramento dei risultati invalsi e diminuzione della varianza tra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PNSD**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Animatore Digitale

### Risultati Attesi

Miglioramento competenze digitali e metodologiche dei docenti

Miglioramento della percentuale di studenti che utilizza la tecnologia digitale per l'apprendimento

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

### Responsabile

Funzione strumentale per la valorizzazione delle risorse umane (docenti)

### Risultati Attesi

Saper utilizzare consapevolmente le risorse e le tecnologie digitali a supporto delle innovazioni didattico metodologiche veicolando e costruendo nuove tecniche di trasmissione dei saperi, adeguate ai nuovi paradigmi comunicativi, ma sempre a partire dalle esigenze del contesto.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte mirano a:



- attuare processi didattici innovativi
- valorizzare le risorse umane favorendo lo sviluppo professionale dei docenti
- adottare pratiche valutative degli apprendimenti e dei processi orientati al miglioramento

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

**Attività di formazione relativa all'uso didattico di servizi web**, in ambiente cloud computing, di memorizzazione e sincronizzazione online al fine promuovere il lavoro didattico in forma collaborativa (**Collaborative Learning and Cooperative Learning**). Se il Collaborative Learning è da sempre considerato un ottimo metodo con cui affiancare e sostenere l'uso didattico del computer, soprattutto nell'apprendimento a distanza (corsi con chat, forum, ecc...), il Cooperative Learning può trovare un'ottima esplicazione nella suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione come le **Google suite for education**.

**Attività di formazione relativa alla progettazione/gestione di piattaforme MOODLE (o LMS/MOOCs similari)** software open source, standard de facto per l'e-learning, con circa 79 milioni di utenti ed oltre 65000 siti registrati ad oggi nel mondo. La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti.

**Attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali** attraverso la acquisizione di conoscenze e competenze sull' utilizzo di suite di applicazioni disponibili nel web che possono aiutare ad aumentare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.

**Attività di formazione relativa allo sviluppo di contenuti didattici.** Uso di software specifico Open Source per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, e-book, libri



digitali. (Ex. Exlearning, Hot Potatoes, Prezi, Sigil, etc...) e loro integrazione con Moodle, LMS e/o cloud.

**Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale.**  
Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa, ai droni, scelta dei materiali per le varie fasce di utenza.

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli studenti, articolata in valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze, si basa sul **Regolamento di Valutazione d' istituto**, quale strumento trasparente, condiviso e puntuale che definisce criteri e modalità di valutazione dei livelli di apprendimento e del comportamento, le strategie per il miglioramento, in un'ottica di "formazione integrale" e di ri-progettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali.

La valutazione delle competenze rilevate mediante prestazioni complesse o compiti di realtà (sviluppo di un prodotto, soluzione di un problema, realizzazione di un evento etc.), si avvale di **format** specifici (rubriche, check list...) definiti su misura per i compiti significativi, basati su criteri, descrittori, livelli, condivisibili con studenti e famiglie, funzionali all'autovalutazione (perchè aiutano gli studenti a giudicare la qualità dei propri lavori), in coerenza con le priorità individuate dal PdM.

## CONTENUTI E CURRICOLI

L' istituto promuove la realizzazione di pratiche ed ambienti di apprendimento innovativi attraverso:

- l'implementazione di spazi fisici dotati di dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa, il cloud, la robotica educativa, la diffusione di LIM in tutte le classi e device tecnologici (tablet, e-book, laboratori mobili).
- metodologie basate sul learning by doing ovvero la didattica laboratoriale, supportata da mediatori digitali: LIM, BYOD , applicazioni web
- prassi didattiche innovative basate sull' apprendimento rovesciato e l'approccio collaborativo - Flipped class room - Peer education - Cooperative learning.
- utilizzo di piattaforme digitali per il potenziamento degli apprendimenti
- Definizione del curriculum scolastico negli indirizzi professionali secondo i criteri degli Assi Culturali attraverso i dispositivi normati dal Decreto leg.vo 61/2017 di cui il Regolamento n. 92 del 24 maggio 2018 e Linee guida, finalizzato al potenziamento delle didattiche laboratoriali e valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati (PFI) attraverso la didattica basata su Unità di apprendimento interdisciplinari (UDA).

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

Altri progetti

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA"

AGRI016019

#### A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## **C. AUTOMAZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA"	AGRC01601L
IPSCT SAVERIO FRISCIA	AGRC01602N

**A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

## **B. SERVIZI COMMERCIALI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITC "DON MICHELE ARENA"

AGTD01601X

"DON MICHELE ARENA" - CORSO  
SERALE

AGTD016519

**A. TURISMO****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **C. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
  - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
  - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
  - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
  - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
  - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
  - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
  - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

**D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCIACCA	AGRH01601T

### **A. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IIS - DON MICHELE ARENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La piena realizzazione del curricolo dell' Istituto Arena, secondo i principi di uguaglianza sostanziale, equità, imparzialità sanciti dalla Costituzione, del processo di riforma in atto, delle innovazioni normative introdotte nel settore professionale ( D.lvo 61/2017) e secondo le indicazioni dell' UE, è una sintesi progettuale che emerge dal dialogo con la realtà locale, la comunità nazionale e la cultura internazionale attraverso le possibilità espansive offerta dall'autonomia didattica ed organizzativa (DPR 8 marzo 1999, n. 275) che si completa con l'avvio della valutazione del sistema educativo di istruzione (D.P.R. n. 80/2013; Direttiva 11/2014 ) ai fini del miglioramento continuo dell' offerta e degli apprendimenti. I processi di insegnamento-apprendimento, in riferimento ai criteri ed agli indicatori definiti dall' INVALSI e dall' INDIRE, concorrono a realizzare l'efficienza dei processi, l' efficacia degli esiti e la qualità del sistema nel suo complesso, ispirandosi ai processi di innovazione delle scuole (Avanguardie educative-Manifesto programmatico per l' innovazione ) secondo metodi, contenuti e prassi scolastiche definite e ri-progettate di un ottica di internazionalizzazione e comparazione con contesti più ampi OCSE e UE. L' IS Arena promuove un'educazione equa ed inclusiva attraverso la realizzazione del principio sancito dal pilastro europeo dei diritti sociali, secondo il quale "ogni persona ha diritto a un' istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, per acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato

del lavoro"- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO d'Europa del 22 maggio 2018-. L' IS Arena mette in rilievo il fattore QUALITA' quale requisito essenziale in tema di educazione e considera l' apprendimento permanente come attitudine costante di ogni individuo che vuole appropriarsi di competenze specifiche per la vita. Essere persone competenti significa possedere un mix specifico di abilità, conoscenze e attitudini, acquisite attraverso la formazione tecnica e professionale, che inducono al comportamento sociale, al lavoro di gruppo, allo spirito d'iniziativa e alla disponibilità ad affrontare rischi al fine di raggiungere un risultato soddisfacente. La dimensione internazionale si realizza attraverso la mobilità studentesca ed è parte integrante nel curriculum e dei percorsi formativi, attraverso progetti di partenariato, attività di scambio, stage, esperienze di studio e di formazione in Europa. L' offerta formativa comprende percorsi di istruzione tecnica e professionale, attinenti ai settori economico e tecnologico, articolati in indirizzi che, al termine dei cinque anni, definiscono il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) a garanzia del diritto allo studio ( art. 3 Cost.) e del conseguimento dei risultati formativi dello studente.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO OK.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L' IS Arena modella il curriculum verticale attraverso azioni volte a favorire lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini dell'allievo/a e promuove azioni di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita: la continuità educativa nel passaggio dal I al II ciclo si attua attraverso l' organizzazione di incontri e seminari rivolti a genitori ed alunni mentre, per le ultime classi, l'orientamento alla professione o alla scelta del percorso universitario avviene attraverso incontri propedeutici con esperti del mondo produttivo, seminari, stage formativi, simulazioni, visite guidate per una scelta consapevole e chiara. I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, articolazioni funzionali del Collegio, rappresentano il fulcro dell'azione didattica volta a definire il curriculum degli apprendimenti. I dipartimenti dell' area generale sono comuni a tutti i settori e indirizzi (Asse dei linguaggi Asse matematico Asse storico sociale) e definiscono un curriculum orizzontale unico nel biennio mentre nel triennio si suddividono in area tecnica e professionale. I dipartimenti d'indirizzo (afferenti all' Asse linguistico-letterario; storico-sociale; matematico; scientifico- tecnologico e professionale) comprendono anche i laboratori professionali. I dipartimenti predispongono gli elementi strutturanti del curriculum: conoscenze, abilità, competenze,

metodologie, percorsi didattici, ambienti di apprendimento, valutazione e concorrono a : a) definire il Profilo dello studente in uscita b) selezionare le conoscenze (nuclei tematici, strutture di base delle singole discipline) l'organizzazione e la scansione temporale in relazione alla durata del percorso. c) progettare percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze trasversali (accoglienza; volontariato; sicurezza...) attraverso UDA (Unità di Apprendimento) disciplinari e/o Interdisciplinari; d) elaborare prove di verifica e valutazione e) elaborare episodi di didattica laboratoriale con l'uso di tecnologie in una prospettiva di rete (es. collegamenti tra classi di scuole diverse; con scuole ubicate in altri Stati; partecipazione a concorsi internazionali e nazionali o interni). **ALTRI ASPETTI QUALIFICANTI** Il curricolo degli insegnamenti e degli apprendimenti favorisce l'inclusione e investe sul fattore qualità sia nella definizione degli ambienti di apprendimento (setting didattico, organizzazione di spazi e tempi) che nella qualificazione professionale del personale attraverso le seguenti azioni: a) Innovazione didattica ( in coerenza con gli obiettivi formativi del PNFD) b) Innovazione tecnologica (in coerenza con le azioni del PNSD) c) Progettazione integrata PON-FSE -FESR d) Personalizzazione dei percorsi e) Valorizzazione delle eccellenze e del merito f) Sistema di valutazione g) Orientamento didattico e professionale in entrata/uscita h) Percorsi di alternanza scuola-lavoro i) Reti e partenariati con enti, imprese e soggetti del territorio l) Internazionalizzazione delle competenze: certificazioni linguistiche secondo il QCER, certificazioni informatiche, partenariati internazionali v. ALLEGATO

**ALLEGATO:**

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono quelle che favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, nelle relazioni con gli altri e nell' interazione con la realtà naturale e sociale, insieme alle competenze riferite alle discipline , concorrono a definire il profilo dello studente al termine del secondo ciclo; si rilevano attraverso l'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prodotti, progetti o compiti reali appositamente predisposti. L'IS ARENA promuove un'istruzione ed una formazione di qualità ed inclusiva in un'ottica di apprendimento permanente, attraverso la maturazione di competenze efficaci e spendibili costruite in modo attivo ed "in situazione" attraverso attività configurabili come 1. **AMPLIAMENTO** dell' offerta formativa comprende iniziative realizzate in collaborazione con organismi del territorio - Enti pubblici, Università, Imprese, Ordini

professionali, Istituzioni culturali, Associazioni di categoria. (v. ALLEGATO) 2.  
POTENZIAMENTO dell' offerta formativa attraverso progetti da svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare, per il raggiungimento degli obiettivi prioritari previsti dal c. 7 della L. 107/2015

**ALLEGATO:**

SOGGETTI PARTNERS AMPLIAMENTO OF.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007) sono quelle che vedranno protagonisti i futuri cittadini e che favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Insieme alle competenze riferite alle discipline d insegnamento, concorrono a definire il profilo dello studente al termine del secondo ciclo. Tenendo conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali e della crescente necessità di competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”, il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente (22 maggio 2018) che rinnova e sostituisce la Raccomandazione del 2006. Risultano apprezzabili i seguenti aspetti: 1. APPRENDIMENTO PERMANENTE per tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti 2. FORME INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO necessarie e qualificanti 3. SOSTENIBILITÀ principio che si concretizza attraverso stili di vita sostenibili, il rispetto per i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà, l’ inclusione, la cultura non violenta, la cittadinanza globale.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE E PERMANENTE 2018.PDF

**Progetti PON**

L’ istituto partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, intitolato “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”, finanziato dai Fondi Strutturali Europei, per la realizzazione delle priorità strategiche del settore istruzione dal 2014 al 2020. Il programma persegue una duplice finalità: 1) agire nella direzione della inclusività, equità, coesione, riequilibrio territoriale, riducendo anche la dispersione scolastica 2) valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale. Sono autorizzati nel corrente anno scolastico i

“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio” per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche. ASSE 1 – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) • Obiettivo10.1 –Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità Progetto “Open Arena: Nessuno resta indietro” costituito da 8 moduli di 30 ore per complessive 240 ore. Aree di intervento/moduli 1. Calciotto (Educazione motoria; sport; gioco didattico); 2. Pallavolo/Basket (Educazione motoria; sport; gioco didattico); 3. Fare i compiti con la LIM (Innovazione didattica e digitale); 4. Gioca con la matematica (Potenziamento delle competenze di base). Destinatari: alunni del biennio. Progetto 10.2.2A FSE PON-SI-2017-364 “ Navigando nel mare delle competenze 1. Italiano non solo lingua 2. Italiano non solo lingua 3. Tempo di Matematica 4. Tempo di Matematica 5. 5) More English, more success 6. 6)More English, more success Progetto10.2.5A-FSEPON-SI-2018-641 “ Noi per l’Ambiente” Progetto10.2.2A-FSEPON-SI-2018-115 “ Europe :geography, environment and territory” Progetto10.2.3C-FSEPON-SI-2018-65 “Esmerald Isle,We’re Coming” Progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1318 Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale” LABORATORI DI BASE E PROFESSIONALIZZANTI - FESR E' stato avviato l' iter procedurale per la realizzazione dei seguenti laboratori: -Praticando le scienze (lab. di base) -Innovazione e tecnologia in sicurezza (lab. professionalizzante)

---

**NOME SCUOLA**

I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCHIA" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi sezione Istituto principale

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi sezione Istituto principale

**Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi sezione Istituto principale

**Insegnamenti opzionali**

Vedi sezione Istituto principale

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(PCTO)**

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**Descrizione:**

Nella presente sezione viene esplicitato il progetto complessivo dei PCTO come deliberati dagli Organi Collegiali secondo le direttive della L.107/2015, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, DM 774 del 4 settembre 2019 Linee guida PCTO .

La L. 145/18 stabilisce che:

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

Alternanza Scuola lavoro A.S. 2018/2019 - 06 settembre 2018

La nostra scuola ha sempre promosso, sostenuto e attuato la metodologia formativa dell'Alternanza Scuola Lavoro persino quando non era prassi obbligatoria, nel corrente anno scolastico sono coinvolte tutte le classi terze, quarte e quinte ai sensi dell'obbligo vigente di cui alla Legge n. 107/2015.

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro costituisce una parte formativa, specifica e caratteristica, dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed è destinata ai giovani delle classi III<sup>^</sup>, IV<sup>^</sup> e V<sup>^</sup> per agevolare l'orientamento, circa le future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, le attività di A.S.L. rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dell'Alternanza permette di:

- § Realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- § Fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà del territorio;

§ Permettere agli allievi di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo in particolare nell'ambito territoriale.

I PCTO saranno realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Pubbliche Amministrazioni, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università, etc...

Le aziende e/o gli enti coinvolti saranno individuati sulla base del settore merceologico all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze delle diverse specializzazioni dell'Istituto.

La Scuola ha tra i suoi compiti anche quello della formazione degli alunni in quanto futuri lavoratori, inoltre nel nostro Istituto gli alunni stessi sono equiparati ai lavoratori quando svolgono attività diretta nei laboratori ed in particolare presso le aziende, pertanto verrà implementata la formazione relativa alla sicurezza secondo il seguente schema:

Fase	Durata	Obiettivi	Contenuti / Attività
Sicurezza	8 h in 3 <sup>a</sup> 4 h in 4 <sup>a</sup>	Conoscenza della normativa di sicurezza negli impianti e di prevenzione e igiene sul lavoro.	· Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Metodologie		Lezione frontale, spiegazione attiva. F.A.D. Attività in aula e/o laboratorio.  Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola. Piattaforme F.A.D.	

L'Alternanza, di norma, sarà effettuata nel corso dell'anno scolastico secondo il programma formativo e le modalità di verifica previsti nei singoli progetti nei quali potranno essere previste attività da svolgersi durante la sospensione delle attività didattiche e/o da realizzarsi all'estero in funzione di eventuali finanziamenti anche dell'Unione Europea (Fondi Strutturali PON 2014-2020).

Infine il percorso di Alternanza Scuola Lavoro potrà realizzarsi secondo l'impianto dell'Impresa Formativa Simulata.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il Referente dell'Alternanza e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia, il tutor scolastico e l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere: "Libero", ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe; "Assistito", con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie; "Svincolato", nessuna attività lavorativa.

Tutte le attività dell'Alternanza sono regolate da una convenzione tra la scuola e il soggetto ospitante e sono svolte sulla base di un progetto formativo di classe (o di gruppo, o individuale), stilato dal Consiglio di Classe di concerto con il soggetto ospitante. Per ogni percorso formativo è individuato dalla scuola un tutor scolastico (didattico organizzativo) e, individuato dal soggetto ospitante, un tutor aziendale.

Per le attività formative di integrazione, orientamento, potenziamento, preparazione allo stage il soggetto ospitante individuerà l'esperto aziendale formatore che, per coerenza didattica e progettuale, svolgerà successivamente le mansioni di tutor aziendale.

La scuola si fa garante della attivazione delle coperture assicurative dei tirocinanti, INAIL e RCT.

Il tutor scolastico somministrerà agli alunni alla fine del percorso annuale il questionario in uscita, per la valutazione dei tutor, dell'azienda e dell'organizzazione generale.

Al termine delle attività dell'Alternanza Scuola Lavoro la scuola, di concerto con il soggetto ospitante, rilascerà al tirocinante un attestato di frequenza con la certificazione delle competenze ed una valutazione sintetica globale.

## Elenco Progetti Alternanza Scuola Lavoro A.S. 2019-2020

## Classi Terze, Quarte, Quinte

Progetto	Classe	Indirizzo	Titolo	Scuola
P3-1	3 <sup>^</sup> A	AFM	Business administrator IFS	ITET
P3-2	3 <sup>^</sup> D	SIA	Business administrator-IFS	ITET
P3-3	3 <sup>^</sup> E	Nautico	Welcome on board	ITET
P3-4	3 <sup>^</sup> F	Nautico	Welcome on board	ITET
P3-6	3 <sup>^</sup> A	SSS	Animatore socio culturale	IPSIA
P3-7	3 <sup>^</sup> B	SSS	Animatore socio culturale	IPSIA
P3-8	3 <sup>^</sup> A	ITI	Tecnico in automazione civile e industriale	IPSIA
P3-9	3 <sup>^</sup> B	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
P3-10	3 <sup>^</sup> C	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
P3-11	3 <sup>^</sup> D	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
P3-12	3 <sup>^</sup> A	SC	Tecnico per la promozione turistica IFS	IPSCT Sciacca

P3-13	3 <sup>^</sup> C	Odonto	Esperto in protesi dentaria	IPSCT Sciacca
P3-14	3 <sup>^</sup> F	SC	Tecnico dei servizi amministrativo-contabili IFS	IPSCT Menfi
P4-1	4 <sup>^</sup> A	AFM	Business administrator	ITET
P4-2	4 <sup>^</sup> D	SIA	Business administrator	ITET
P4-3	4 <sup>^</sup> E	Nautico	Welcome on board	ITET
P4-4	4 <sup>^</sup> F	Nautico	Welcome on board	ITET
P4-5	4 <sup>^</sup> G	Turismo	Tecnico dei servizi turistici	ITET
P4-6	4 <sup>^</sup> A	SSS	Animatore socio culturale	IPSIA
P4-7	4 <sup>^</sup> A	ITI	Tecnico in automazione civile e industriale	IPSIA
P4-8	4 <sup>^</sup> B	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
P4-9	4 <sup>^</sup> C	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
P4-10	4 <sup>^</sup> D	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
P4-11	4 <sup>^</sup> A	SC	Tecnico per la promozione turistica	IPSCT Sciacca
P4-12	4 <sup>^</sup> C	Odonto	Esperto in protesi dentaria	IPSCT Sciacca

P4-13	4 <sup>^</sup> F	SC	Tecnico dei servizi amministrativo-contabili	IPSCT Menfi
P5-1	5 <sup>^</sup> A	AFM	Business administrator	ITET
P5-2	5 <sup>^</sup> B	SIA	Business administrator	ITET
P5-3	5 <sup>^</sup> D	SIA	Business administrator	ITET
P5-4	5 <sup>^</sup> E	Nautico	Navigare in sicurezza	ITET
P5-5	5 <sup>^</sup> G	Turismo	Tecnico dei servizi turistici	ITET
P5-6	5 <sup>^</sup> A	SSS	Animatore socio culturale	IPSIA
P5-7	5 <sup>^</sup> A	ITI	Tecnico in automazione civile e industriale	IPSIA
P5-8	5 <sup>^</sup> B	MAT	Tecnico manutentore di impianti	IPSIA
P5-9	5 <sup>^</sup> C	MAT	Tecnico manutentore di impianti	IPSIA
P5-10	5 <sup>^</sup> A	SC	Tecnico per la promozione turistica	IPSCT Sciacca
P5-11	5 <sup>^</sup> C	Odonto	Esperto in protesi dentaria	IPSCT Sciacca
P5-12	5 <sup>^</sup> F	SC	Tecnico dei servizi amministrativo-contabili	IPSCT Menfi

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti , imprese , professionisti

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

**Le verifiche sono obbligatorie** durante lo svolgimento del corso, finalizzate alla verifica dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, tali verifiche consisteranno in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio.

Si valuterà l'efficienza e l'efficacia del modulo tenendo in buon conto, anche, l'assiduità della presenza degli allievi alle attività formative.

#### **Moduli propedeutici, specialistici e stage**

Le verifiche, finalizzate alla valutazione dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, saranno effettuate secondo quanto previsto dal progetto.

Per la fase Propedeutica il docente curriculare:

- Ø individuerà le date in cui effettuare gli interventi segnandole nel proprio registro insieme agli argomenti ed alle assenze/presenze;
- Ø riporterà nel programma svolto gli argomenti sviluppati interdisciplinarmente con la propria materia;
- Ø effettuerà la verifica degli argomenti presentati per la necessaria valutazione che sarà poi integrata nel voto finale della disciplina coinvolta secondo le indicazioni degli organi collegiali.

Per tutte le discipline coinvolte ciascun docente curriculare valuterà la ricaduta professionale nel curriculum degli allievi integrando il voto finale della materia secondo le indicazioni degli organi collegiali.

Per i moduli propedeutici svolti in azienda dagli esperti la documentazione da consegnare alla fine sarà uguale a quanto esplicitato nelle sezioni riferite all'Orientamento allo Stage, le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe terranno esplicitamente conto degli esiti valutativi compreso il voto di condotta legato al comportamento degli allievi presso la struttura ospitante.

Per l'Orientamento allo Stage l'Esperto compilerà:

- Ø una **scheda individuale** per ogni corsista dove sarà indicata la valutazione risultante dalle verifiche in itinere e/o finali, orali, scritte, pratiche, etc... ed in base alle conoscenze acquisite, comportamenti, interesse, etc..., mostrati dall'allievo. La valutazione sarà espressa in trentesimi in base alla risultanza dei seguenti sei indicatori ad ognuno dei quali potrà essere assegnato il valore da 0 a 5: conoscenze acquisite, capacità, atteggiamenti, professionalità, capacità decisionali autonome, gradimento ed interesse. In calce alla scheda va aggiunto un giudizio sintetico;
- Ø una **relazione finale sintetica** comprendente un prospetto delle assenze effettuate dagli alunni nel relativo modulo di competenza;
- Ø il **programma svolto** controfirmato da almeno due allievi.

Per il modulo sulla Sicurezza l'Esperto, o RSPP, redigerà:

- Ø l'**attestato** secondo legge a seguito di apposita verifica e previo controllo delle assenze (frequenza obbligatoria per il 90% delle ore di formazione previste);
- Ø il **programma svolto** controfirmato da almeno due allievi.

Per quanto concerne lo Stage:

- ∅ il tutor aziendale ed il tutor scolastico, dopo aver acquisito gli eventuali pareri dei vari capi sezione aziendali e monitorato i risultati lavorativi on site, compileranno di concerto una **scheda individuale** per ogni corsista. La valutazione sarà espressa in centesimi in base alla risultanza di venti indicatori che coprono le attitudini comportamentali, relazionali, organizzative, capacità professionali e lo svolgimento dei compiti assegnati da parte degli allievi, ad ogni indicatore potrà essere assegnato il valore da 1 a 5;
- ∅ il tutor aziendale redigerà una **relazione finale sintetica** ed il **programma** controfirmato dallo/gli stagista/i.

### Attestazione finale

- ∅ la scuola rilascerà un attestato di frequenza con la **certificazione delle competenze** ed una valutazione sintetica globale, tale certificazione scaturisce dalla scheda di valutazione dello stage, dalla scheda di valutazione dell'orientamento, dalle valutazioni propedeutiche, dal percorso complessivo dell'allievo e da eventuale prova esperta se necessaria alla certificazione.

Alla conclusione del percorso formativo annuale il tutor scolastico compilerà un **prospetto riepilogativo finale** riportandovi sopra le valutazioni propedeutiche, dell'orientamento e dello stage, le valutazioni confluiranno in **un voto unico globale espresso in decimi**, il prospetto sarà completato dal secondo prospetto riguardante le ore di presenza/assenza, i due prospetti saranno presentati allo scrutinio finale per la dettatura dei voti /assenze e fatti propri in merito alle ricadute curriculari dal Consiglio di Classe che li firmeranno in calce insieme al Dirigente Scolastico.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto per offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. La nostra scuola, in considerazione delle finalità generali della propria offerta, promuove un costante collegamento con la realtà locale, con le Istituzioni e con la dimensione europea dell'istruzione al fine di avvicinare gli allievi ad esperienze il più possibile legate alla complessità del reale e di formare soggetti autonomi e rispettosi della libertà e della dignità altrui. In linea con gli obiettivi che la scuola si prefigge, ogni anno sono attuati progetti mirati sia allo sviluppo della persona, sia al potenziamento di conoscenze e competenze disciplinari. Del primo tipo sono tutti i Progetti didattici Internazionali, Nazionali e Regionali che annualmente sono proposti dal MIUR, da enti di formazione o ricerca didattica (INDIRE, Università, Enti Locali); il secondo tipo è costituito, invece, dai Progetti didattici di Istituto che possono essere attuati sia all'interno delle ore previste dal piano orario (curricolari), sia in orario diverso da quello scolastico con una libera adesione degli studenti (extracurricolari); nello svolgimento dei progetti è incoraggiato il ricorso alle nuove tecnologie con l'obiettivo di favorire la corretta utilizzazione dei linguaggi multimediali. L'Istituto Scolastico, inoltre, amplia la propria offerta educativa attraverso altre iniziative: attività integrative multidisciplinari e attività laboratoriali, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di una o più giornate, partecipazione ad iniziative proposte da enti esterni (manifestazioni, spettacoli, concorsi). Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per quella classe e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno. La legge 107/2015, al comma 7, indica anche quali sono, raccordandole con quelle stabilite a livello europeo, le competenze da potenziare. In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, analizzando e

dando seguito ai bisogni manifestati dagli stakeholders , verso cui la scuola ha il dovere di rendicontazione sociale, sono state individuate le aree di progettazione riferite agli obiettivi formativi prioritari e relativi progetti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi sono collegati al RAV e al conseguente PdM, con riferimento agli obiettivi formativi declinati nel comma 7 della legge 107/2015 e decreti attuativi emanati il 13/04/2017 (cfr. Scelte strategiche) **COMPETENZE ATTESE** In base alla Riforma avviata dalla L107/2015 le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi da proporre ai nostri allievi, cercando di renderli competitivi anche a livello europeo, e in parte si propongono di consolidare quelle Competenze Chiave di Cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili puntando, inoltre, a potenziare l'integrazione degli alunni stranieri.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Elettronica
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
  - Nautico
- ❖ **Biblioteche:**
  - Classica
  - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Aula generica
  - aule curriculari dotate di LIM
- ❖ **Strutture sportive:**
  - Calcetto
  - Palestra

❖ **AREA1 VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA, ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA METODOLOGIA CONTENT LANGUAGE INTEGRATE LEARNING**

L'area progettuale comprende attività e progetti di diversa tipologia anche a valere su finanziamenti FSE-PON intra ed extra curricolo, volti valorizzare e potenziare le competenze multi-linguistiche, in una dimensione interculturale attraverso lo studio delle lingue straniere europee- inglese, francese, spagnolo- e dell' arabo. L' internazionalizzazione degli apprendimenti rappresenta una sfida e un'opportunità, favorisce il rapporto con la comunità di appartenenza, le istituzioni, gli organismi di formazione, nazionali ed europee. L'obiettivo finale è promuovere competenze chiave pertinenti e di alto livello professionale, avviare gli studenti alla dimensione locale e globale, in un ottica multiculturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Promuovere il valore educativo del patrimonio nella dimensione europea. -Rafforzare la motivazione all'apprendimento delle lingue -Permettere agli alunni di conseguire la certificazione esterna -Favorire l'acquisizione di un atteggiamento di apertura verso culture diverse -Favorire l'apertura della nostra scuola verso la cooperazione internazionale - Promuovere competenze chiave pertinenti e di alto livello -Favorire, attraverso il potenziamento di competenze di base e trasversali (Lingua Inglese, TIC), il miglioramento e l'implementazione dei moderni metodi di insegnamento/apprendimento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro  
Aula generica

aule curriculari dotate di LIM

## Approfondimento

### ERASMUS KA229 - TRACES OF OTHER CULTURES

#### Partenariato strategico per gli Scambi tra Scuole

Il progetto coinvolge tre istituti scolastici superiori dei 3 paesi partner: Polonia (Danzica-paese coordinatore) - Italia (Siacca) -Romania (Craiova) al fine di rendere i nostri studenti consapevoli del valore sociale ed educativo del patrimonio culturale dell'Europa, partendo dalla conoscenza del nostro territorio e della città, attraverso la rilettura degli stessi nella dimensione europea.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Favorire l'acquisizione di un atteggiamento di apertura verso culture diverse, attraverso la ricerca storica, sociale, etno-antropologica.

Favorire l'apertura della nostra scuola verso la cooperazione internazionale.

Promuovere una coscienza europea ed europeista favorevole ad instaurare rapporti professionali.

Aiutare i giovani nell'acquisizione di competenze chiave pertinenti e di alto livello che permettano loro di orientarsi da soli nella loro futura vita da adulti e di esercitare una cittadinanza attiva e responsabile promuovendo l'uguaglianza e la coesione sociale.

#### Progetti per lo sviluppo delle competenze di base a valere su finanziamenti FSE-PON

- LINGUA STRANIERA ENGLISH, PROGETTO **"WHAT A PASSION"**
- LINGUA STRANIERA ESPAÑOL, PROGETTO **"QUÉ PASIÓN"**.

I progetti intendono integrare e potenziare le competenze linguistiche di base, in particolare la lingua inglese e spagnola, per continuare ad arricchire e potenziare le strategie già intraprese in ordine alla realizzazione di percorsi aggiuntivi e/o integrativi di formazione che abbiano come scopo il miglioramento e il potenziamento delle competenze chiave del cittadino europeo (Raccomandazione

del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018). Il primo modulo si prefigge di consolidare e potenziare le conoscenze di lingua Inglese, per permettere agli allievi partecipanti di acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione B1 (o superiore), di cui al CEFR, all'interno della scuola Centro Esami Trinity. Il secondo modulo si prefigge di consolidare e potenziare le conoscenze di Lingua Spagnola per permettere agli allievi partecipanti di acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione B1 (o superiore), di cui al CEFR.

**DESTINATARI** Alunni del triennio di tutti gli indirizzi, minimo 20-22 alunni per ogni modulo che presentano la necessità di potenziare le conoscenze di lingua straniera e ambiscono ad acquisire una Certificazione linguistica in lingua inglese.

**CONTENUTI** Studio della grammatica e della fonetica di base -Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana- Sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali.

**METODOLOGIA** Tecniche cooperative laboratoriali

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE**

- Migliorare conoscenze e competenze in ambito linguistico;
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;
- Sviluppare le abilità di lettura, ascolto produzione orale.

### **TEATRO IN LINGUA**

Per motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera e sviluppare l'interesse e la curiosità per altri linguaggi, è proposta agli studenti la fruizione di opere teatrali in lingua inglese e francese. Le opere sono scelte tra quelle più significative in relazione alla possibilità di approfondire le discipline curriculari: The importance of Being Earnest di O.Wilde; Grease, musical ispirato all'omonimo film; Cyrano De Bergerac, adattamento dall'omonima commedia di E. Ronstand

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE**

- Sviluppare le abilità linguistiche (comprensione e interazione orale, produzione scritta) attraverso l'apprendimento in situazione.
- Sviluppare la conoscenza di altri linguaggi.

-Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.

### **Progetto Italiano e inglese per l' Invalsi**

E' un progetto finalizzato a preparare gli alunni all' esercizio delle competenze nelle discipline di base, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

DESTINATARI classi V

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

-Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e riposizionamento in linea con i risultati d'area e nazionali.

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze di comprensione, analisi ed interpretazione

-Valorizzazione delle competenze di comprensione dell' ascolto (listening), lettura (reading)

## **❖ AREA 2 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE**

L' area progettuale comprende progetti mirati al potenziamento delle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali, attraverso metodologie didattiche specifiche, l'utilizzo di pratiche laboratoriali e l' uso di piattaforme digitali dedicate

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche -

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e riposizionamento in linea con i risultati d'area e nazionali. -Sviluppo delle competenze digitali

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

#### **❖ Aule:**

Aula generica

aule curriculari dotate di LIM

## Approfondimento

### **Progetto "Aula INVALSI 01 - Palestra digitale"**

Il progetto prevede l'utilizzo di piattaforme digitali e ambienti di apprendimento innovativi per il potenziamento dei risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attraverso la somministrazione di test standardizzati riconducibili alle indagini nazionali INVALSI.

### **Progetto " Matematica per l' INVALSI"**

E' un progetto finalizzato a preparare gli alunni del V anno all' esercizio delle competenze nelle discipline di base, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

### **Progetto "Programma il futuro"**

Adesione al progetto nazionale "Programma il futuro" con l'obiettivo di formare i giovani alle basi scientifico-culturali dell'informatica affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non come consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma come soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco ed attivamente partecipi del loro sviluppo.

### **Progetto "A ritmo di algoritmo"**

Finalità del progetto è lo sviluppo delle competenze logico-matematiche mediante l'introduzione alle tecniche di problem posing e problem solving attraverso la formalizzazione dei procedimenti algoritmici; l'azione prevede l'utilizzo di ambienti di programmazione user friendly, quali Scratch e App inventor, per un approccio ludico allo sviluppo del pensiero computazionale.

DESTINATARI classi del primo biennio IP e IT

TEMPISTIVA marzo- maggio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche
- Sviluppo delle competenze digitali
- Saper analizzare e risolvere problemi attraverso gli algoritmi

❖ **AREA 3 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA NONCHÉ ALLA PRODUZIONE E AI LEGAMI CON IL MONDO**

## DEL LAVORO

Atteso che la tecnologia digitale è riconosciuta come "ausilio fondamentale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale" e deve essere utilizzata "con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società" (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), la progettualità dell'istituto è volta ad integrare e potenziare le competenze che riguardano la logica, il coding, la micro-elettronica e robotica; i concetti chiave del pensiero computazionale (l'astrazione, algoritmo, automazione, decomposizione, implementazione, testing) nonché l'applicazione e l'integrazione delle conoscenze acquisite in ambito informatico, elettronico e meccanico.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è il raggiungimento di risultati coerenti con il quadro europeo "Education & Training 2020" e con le innovazioni in atto nella scuola italiana avviate con il PNSD, nelle competenze digitali e nella cittadinanza digitale: - Consolidare la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini-attività, anche di gioco, sempre più complesse; - Acquisire le conoscenze dei componenti, reali e virtuali, relativi alla microelettronica, ai sensori, agli attuatori e alla robotica; - Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la logica offre per affrontare e risolvere un problema; - Avviare alla progettazione di algoritmi e all'implementazione di programmi, producendo risultati visibili (nel mondo reale e virtuale) - Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altri contesti); - Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano richiede una esatta sintassi).

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno-esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Aule:

aule curriculari dotate di LIM

### Approfondimento

Codice Progetto 10.2.2A Competenze di base - "Apprendere con il coding" per 2 moduli da n. 30 ore per lo sviluppo delle competenze digitali a valere su finanziamenti FSE-PON

Tipologia modulo	Titolo	Ore
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Apprendere con il coding 3	30
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Apprendere con il coding 4	30

Il progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale nonché l'applicazione e l'integrazione di conoscenze in ambito informatico, elettronico e meccanico attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie cooperative anche con l'applicazione dell'esperienza flipped e/o l'uso dei mezzi tecnologici degli allievi (BYOD). I percorsi si collegano coerentemente alle attività annuali della Settimana del PNSD e dell'Ora del Codice, non trascurando l'attività di sostegno e di supporto che la scuola promuove per gli alunni svantaggiati.

DESTINATARI moduli di 30 ore/ n. 22 Allievi triennio IT-IP

#### OBIETTIVI

Accrescere l'autonomia personale, sociale e operativa, l'autostima e il senso di autoefficacia;

Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria;

Potenziare capacità e competenze in ambito logico-deduttivo;

Approfondire i concetti chiave del pensiero computazionale (l'astrazione, l'algoritmo, l'automazione, la decomposizione, l'implementazione, il testing);

Applicare logiche e strategie opportune ed efficienti per la soluzione di un problema;

Potenziare le capacità di estrapolare regole astratte da una situazione concreta ed applicarle a nuovi contesti;

Sviluppare le conoscenze in ambito informatico, sulla microelettronica di base e sulla meccanica;

Approfondire le conoscenze sulle schede a microcontrollore Open Source tipo Arduino e similari;

Approfondire le conoscenze sui principali sensori: fotoresistenze, temperatura, prossimità; ed attuatori: motori, luci, suoni;

Apprendere i concetti chiave per le prime attività di prototipazione 3D;

Sviluppare semplici programmi per la gestione di piccoli robot.

### **Progetto "Sicurezza in rete e uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie"**

Sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di elevata qualità al fine di promuovere azioni per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali utilizzando piattaforme nazionali dedicate.

Le tecnologie digitali hanno assunto carattere pervasivo nella vita quotidiana degli studenti che ne fanno un uso costante, il progetto è finalizzato a promuovere le competenze fondamentali per comprendere l'uso sicuro della Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione, ossia dare agli studenti strumenti adeguati per continuare ad essere fruitori dei media e di tutto ciò che è relativo al mondo dell'informazione e della comunicazione, in maniera critica, corretta e misurata. METODOLOGIA: Lezione frontale-laboratoriale -cooperative learning

DESTINATARI studenti del primo biennio IP (IPC sede Menfi)

TEMPISTICA gennaio -aprile ( 2 ore /sett)

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Incentivare e facilitare l'uso di Internet in modo sicuro e senza rischi.

Approfondire le conoscenze di informatica e sviluppare le competenze digitali per l'utilizzo critico, consapevole e responsabile dei social network e dei media. Infondere il carattere pervasivo dell'informatica in ogni attività del quotidiano

❖ **AREA 4 SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE, IL SOSTEGNO DELL'ASSUNZIONE DI**

## **RESPONSABILITÀ NONCHÉ DELLA SOLIDAR**

L'educazione alla cittadinanza ed alla promozione delle competenze sociali e civiche è un obiettivo strategico ed essenziale che la scuola è chiamata a realizzare, favorendo la formazione di una coscienza libera e responsabile, fornendo gli strumenti culturali necessari per capire i processi di cambiamento e per inserirsi da protagonisti nella società. L'area tematica comprende tutte quelle azioni ispirate alla democrazia come pratica diffusa, all'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze, alla parità di genere, alla lotta contro ogni forma di discriminazione, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri nella comunità d'appartenenza: famiglia, scuola, società. Anche le discipline motorie e lo sport, giocano un ruolo fondamentale nel veicolare comportamenti responsabili e corretti, come pratica del fair play e di uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, alla prevenzione, agli abusi. Per favorire il benessere individuale e collettivo, l'istituto promuove progetti di prevenzione ed educazione alla salute, all'affettività, alla sessualità; campagne sulla sicurezza stradale (Progetto Icaro) dirette anche alla prevenzione precoce contro malattie e dipendenze. Le attività realizzate in collaborazione con specialisti della rete dei servizi territoriali - ASL, ASP, LILT, Questura, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Uffici giudiziari - perseguono l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei fattori di rischio, dei segnali fisiologici, del sistema delle sanzioni e degli effetti penali. La costante presenza delle Autorità istituzionali, Forze dell'ordine e specialisti dei presidi di assistenza territoriale, assume un valore estremamente educativo, affinché i giovani possano comprendere l'importanza della loro funzione, in termini positivi e non repressivi, come momento di garanzia e di organizzazione sociale. Le attività educative si rivolgono anche alla collettività ed alle famiglie, per formare cittadini solidali e responsabili, aperti alle culture e liberi di esprimere sentimenti, emozioni, attese, capaci di gestire conflittualità ed incertezze, di operare scelte consapevoli, di assumere decisioni autonome, di affermare valori basati sul rispetto per se stessi e per gli altri, sulla giustizia, sulla solidarietà.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere una coscienza civica come dimensione formativa trasversale ai diversi saperi
- Valorizzare l'integrazione fra apprendimenti ed esperienze maturate in contesti quotidiani
- Sviluppare il rispetto delle differenze e il dialogo interculturale
- Promuovere il senso di responsabilità e di cura del bene comune attraverso l'assunzione di consapevolezza dei propri diritti e doveri

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

 ASP, ASL, Servizi territoriali, Forze dell' Ord,  
Tribunale

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
  - sala cinematografica
- ❖ **Biblioteche:**
  - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - aule curriculari dotate di LIM

**Approfondimento**
**ATTIVITA' E PROGETTI**

In collaborazione con Enti, Servizi ed Istituzioni del territorio, la scuola promuove il rispetto delle differenze contro ogni forma di discriminazione.

**Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne**

Per continuare a dire "no" alla violenza sulle donne in tutte le sue forme (fisica, sessuale, psicologica) e ricordare tutte le vittime di femminicidio, la scuola propone le seguenti attività con l'obiettivo comune di sensibilizzare e far crescere la cultura del rispetto:

1. "Panchina rossa" è il monito presente in molte città italiane per sollecitare il cambiamento culturale. Gli alunni eseguiranno la tinteggiatura con vernice rossa di una panchina sita nella piazza principale della città di Sciacca, seguirà l'

inaugurazione in presenza delle autorità civili e militari.

**2. Convegno "Relazioni Sentimentali Malate e Pericolose" e "Differenza di Genere"**

3. Seminario "**Codice Rosso**" - La legge 69/2019, detta "Codice Rosso", recante modifiche al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, si pone l'obiettivo di affrontare e contrastare le diverse sfaccettature della violenza, in particolare dal punto di vista procedurale e penale, inasprendo le pene per i diversi reati. Gli incontri informativi saranno curati da referenti istituzionali e delle Forze dell'ordine.

**4. Manifestazione "Oltre l' Otto Marzo"**

E' la manifestazione in occasione della giornata dedicata alle donne; gli alunni attraverso originali performance, realizzeranno una digressione storico-culturale sulle radici della lotta per la parità di genere, in presenza di autorità istituzionali ed associazioni onlus.

**5. Attività "Educare alla differenza di genere, all'affettività e alla sessualità"**

L'attività persegue l'obiettivo di de-costruire vecchi e nuovi stereotipi, conoscere e valorizzare le differenze di genere per una consapevole e costruttiva apertura alle relazioni. Durante le attività, gli allievi saranno guidati da referenti dell'Ufficio Servizi Sociali di Palermo e dal responsabile dello Sportello anti-violenza del Tribunale di Sciacca.

**Progetto educativo di educazione motoria, fisica, sportiva**

Il progetto promuove il valore educativo del gioco come esperienza di socializzazione, integrazione, corretto stile di vita, fair play; inoltre intende conciliare la pratica agonistica e non agonistica con l'impegno, la frequenza, il successo scolastico.

DESTINATARI tutte le classi

TEMPISTICA novembre-maggio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita

- Valorizzare il gioco come momento di apprendimento , socializzazione, integrazione
- Educare ad una competizione sana
- Promuovere l' acquisizione di corretti stili di vita
- Educare ad una competizione sana ed al rispetto delle regole
- Sviluppare la consapevolezza sui fattori di rischio e le conseguenze sociali, amministrative e penali relative ad ogni forma di dipendenza
- Stimolare la riflessione e la capacità di affrontare e risolvere problemi

### **Progetto Vela a scuola**

Promosso dalla Federazione Italiana Vela, questo progetto intende diffondere la cultura nautica tra gli alunni, attraverso la positiva interazione tra saperi disciplinari e conoscenze fornite dal personale tecnico della Federazione. Il progetto dal carattere fortemente interdisciplinare, prevede attività teoriche ed esercitazioni pratiche su barche collettive, sviluppa competenze che spaziano dallo sport velico ad altre aree tematiche (ambiente, tecnologia, informatica); esso contribuisce a sviluppare una responsabile coscienza ambientale, ad instaurare corretti modelli di vita, ad acquisire conoscenze ed abilità che possono costituire la base di future professionalità.

DESTINATARI : 3 E-F ind. Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo

TEMPISTICA : dicembre-febbraio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Diffondere i valori dello sport come esperienza non agonistica
- Tutelare la salute in forma preventiva

**ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE "OPERAZIONE RISORGIMENTO DIGITALE"**

OPERAZIONE RISORGIMENTO DIGITALE è un grande progetto di educazione

digitale lanciato ad ottobre 2019 da TIM per contribuire al processo di digitalizzazione dell'intero Paese. L'iniziativa rientra nel protocollo d'intesa firmato da TIM con il Miur per accompagnare la trasformazione digitale delle scuole, ha ottenuto il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e aderisce al Manifesto della Repubblica Digitale promosso dal Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda Digitale.

I corsi "Come diventare cittadino di Internet" - erogati nell'aula magna del Plesso Miraglia prevedono 3 moduli rivolti ai cittadini "senior" e sono articolati in tre incontri da due ore ciascuno per tre settimane. I partecipanti sono impegnati pertanto per un giorno a settimana per tre settimane consecutive: da lunedì 2 dicembre a giovedì 19 dicembre 2019.

Il programma coinvolge, in qualità di "tutor", i nostri giovani studenti che affiancano i "senior" nell'apprendimento di dieci cose facili e utili per diventare cittadino di Internet e migliorare la propria vita: imparare a entrare in rete, trovare informazioni, comunicare, condividere e vivere le proprie giornate da cittadino digitale.

Attraverso una modalità di laboratorio intergenerazionale, studenti e cittadini over 50 sono chiamati a lavorare fianco a fianco, ad ascoltare quanto proposto dai formatori ed applicarlo insieme sul dispositivo scelto (es. smartphone personale del partecipante oppure tablet messo a disposizione dallo staff didattico). L'interazione tra le diverse generazioni diventa quindi un'opportunità per garantire un apprendimento reciproco efficace e lo sviluppo del sentimento di solidarietà.

#### ❖ **AREA 5 POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

L'area di progettazione comprende attività di laboratorio volte all'affinamento delle competenze specifiche d'indirizzo e al conseguimento di un'attestazione finale anche previo superamento di esami. La rilevanza pedagogica del laboratorio risiede in larga misura nel suo offrirsi come dispositivo di innovazione scolastica globale:

organizzativa, pedagogica e didattica al tempo stesso. Le modalità di lavoro basate sull' apprendimento in situazione (learning by doing) sono finalizzate a favorire la motivazione e la curiosità cognitiva.

### Obiettivi formativi e competenze attese

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esperti esterni, maestri d' arte

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Nautico

## Approfondimento

### Progetto Nauticinblu-Marevivo

È un progetto volto a sensibilizzare le nuove generazioni sull'utilizzo sostenibile del mare e delle altre risorse naturali. Il percorso didattico coinvolge migliaia di studenti degli istituti nautici di tutta Italia, per far acquisire ai futuri professionisti del mare nuove competenze che includono la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle risorse marine. Si struttura attraverso un laboratorio condiviso, sia in aula che outdoor, scandito in 5 giornate ed è sostenuto dalle compagnie di navigazione.

DESTINATARI Indirizzo trasporti e logistica

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- diffondere una maggiore conoscenza della cultura tecnico-scientifica e delle problematiche ambientali legate al Pianeta Mare e alla conservazione delle sue risorse

- proporre un percorso interdisciplinare, integrato e convergente con gli obiettivi e la didattica curricolare indicata dal MIUR
- promuovere l'informazione e la divulgazione scientifica anche attraverso l'utilizzo di nuove metodologie, di laboratori e di attività sul campo.

### **Progetto Montiamo l' antifurto**

Progetto a carattere tecnico-pratico finalizzato a promuovere le competenze professionali degli studenti degli indirizzi scelti attraverso il completamento dell'impianto antifurto di uno degli edifici scolastici. Il progetto si articola in 4 fasi: completamento del cablaggio, installazione di apparecchiature mancanti, programmazione del sistema e consegna dell'impianto.

DESTINATARI: gruppi di studenti classi V indirizzi tecnici e professionali

TEMPISTICA novembre-marzo

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziare competenze professionali
- Approfondire le conoscenze delle tecniche di realizzazione di prototipi e manufatti
- Sviluppare lo spirito di collaborazione
- Realizzare modelli in scala

### **Progetto Le navi da pesca nel mare di Sicilia**

Il progetto è finalizzato alla conoscenza della filiera della pesca nel territorio agrigentino e delle sue potenzialità.

DESTINATARI: 4E-4F-5F

TEMPISTICA : marzo -aprile

### **Progetto Struttura della nave**

Il progetto intende coinvolgere gli alunni nella ristrutturazione di una lancia di mt 5,00. Il restauro avverrà sotto la guida dell'esperto esterno, maestro d'ascia, conoscitore delle tecniche di riparazioni in vetroresina. La prima fase prevede la preparazione e la pulitura della lancia; segue la messa in pratica di tecniche di

rimesaggio con vetroresina in modo che la lancia sia in grado di essere messa in acqua, quindi si procederà al montaggio di un motore fuoribordo affinché il mezzo sia utilizzabile per le prove di nuoto e voga degli alunni dell' istituto.

DESTINATARI: classe quarta ind. Trasporti e Logistica

TEMPISTICA: febbraio-marzo

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Comprendere il processo di lavorazione ed utilizzo della vetroresina
- Individuare le fasi costruttive della struttura della nave
- Costruire modelli in scala
- Sviluppate lo spirito di collaborazione

### **Progetto Murales a scuola**

Attraverso metodi didattici laboratoriali e l' utilizzo di linguaggi non verbali, il progetto intende valorizzare le competenze manuali e professionali degli studenti e favorire un clima di benessere e cordialità nell' ambiente scolastico. Il progetto, in orario extracurricolare, prevede la realizzazione di pannelli decorativi con la tecnica del ricalco ispirati ai temi scelti dal gruppo di progetto e che serviranno ad abbellire vari ambienti scolastici ed extrascolastici.

DESTINATARI alunni delle classi terze IP

TEMPISTICA: gennaio-maggio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Promuovere l' autostima e la consapevolezza delle abilità manuali
- Favorire il benessere scolastico degli alunni a rischio dispersione
- Far emergere il senso di appartenenza attraverso la cura degli ambienti didattici

❖ **AREA 6 SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA LEGALITÀ, ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, AL RISPETTO DEI BENI PAESAGGISTICI, DEL PATRIMONIO E**

## DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti, cioè capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Il nostro istituto per diffondere la cultura della legalità e per assecondare bisogni, interessi e aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, punta a una formazione di alto livello, funzionale allo sviluppo di una cittadinanza piena e consapevole, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede, in collaborazione con tutti i soggetti sociali e istituzionali (Uffici giudiziari, Unione delle Camere penali, Forze dell'ordine, VVFF, Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca, Polizia stradale). L'offerta formativa si avvale di percorsi educativi che sviluppano la persona umana, promuovono i diritti di cittadinanza; i progetti sono intesi a conferire valore al patrimonio che ci circonda, affinché su basi sicure possano maturare prospettive di sviluppo che valorizzino le risorse culturali ed ambientali, lo spirito d'iniziativa e le competenze imprenditoriali. Il D.lgs n.60/2017 prevede che il MIUR ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in collaborazione con Enti e Istituzioni scolastiche, concorrano a realizzare un sistema coordinato per la progettazione e promozione delle arti e della loro pratica. La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti agli studenti e si realizzano mediante i "temi della creatività" che riguardano le seguenti aree: a) musi-cale-coreutico; b) teatrale-performativo; c) artistico-visivo; d) linguistico-creativo. La contaminazione di linguaggi diversi, tradizionali ed innovativi, cinema, teatro, multimedialità, rende l'apprendimento significativo e motivante; gli alunni sono protagonisti attivi di ogni manifestazione, accolgono e dialogano con i rappresentanti istituzionali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.
- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio paesaggistico e culturale
- Sviluppare nelle giovani generazioni una coscienza ambientale
- Esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli
- Sviluppare la creatività e lo spirito imprenditoriale
- Considerare la scuola un presidio di legalità
- Formare cittadini solidali e responsabili

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Istituzioni, Avvocati dell'UCP, Forze dell'Ordine, SERT

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Rete di biblioteche, Biblioteca pubblica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro  
aule curriculari dotate di LIM  
Uffici giudiziari, Sala cinematografica

**Approfondimento****ATTIVITA' E PROGETTI****Incontro con le Camere penali**

L'adesione alle iniziative dell'Unione Camere Penali in ottemperanza ad un protocollo d'intesa tra le stesse ed il MIUR, ci permette di fornire ai nostri studenti un'informazione corretta sui principi costituzionali, afferenti al processo penale ed evitare una visione distorta delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate. L'attività prevede due incontri rivolti agli alunni delle quinte classi in cui saranno trattati anche temi ancor più vicini alla realtà dei giovani come i reati informatici dovuti all'uso ed abuso dei social network (Reato di revenge porn).

**Concorso nazionale "Il fumetto dice no alla Mafia"**

Indetto dal Movimento Agende rosse "Rosario Livatino" di Agrigento, dal MIUR e

dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia edizione 2019-2020, intende stimolare la riflessione sulle storie di uomini e donne che hanno messo in gioco la loro vita al servizio del bene comune, come il Dott. Attilio Manca a cui è dedicato. Gli studenti dovranno realizzare un fumetto breve di almeno 5 tavole in A3 con un massimo di 8 vignette per pagina, che racconti la storia del giovane chirurgo Manca e di altre vittime di Mafia.

### **Concorso nazionale "Senato ed ambiente"**

E' un progetto finalizzato alla Valorizzazione e gestione delle aree verdi abbandonate e in degrado, di pertinenza delle scuole Agrigentine. Gli studenti partecipanti faranno inoltre uno studio conoscitivo sul ruolo del Senato nell'ambito della regolamentazione degli spazi verdi nelle scuole; condurranno ricerche sui principali DDL inerenti alla tematica e acquisiranno consapevolezza giuridica del problema. Il progetto consentirà agli alunni di tutelare l'ambiente in cui vivono utilizzando gli spazi verdi a disposizione e di potenziare le capacità apprese

## **GIORNATE DEDICATE**

### **4 Dicembre - Giorno di Santa Barbara**

Il 4 dicembre , giorno di S. Barbara, protettrice di marinai, vigili del fuoco ed artificieri, gli alunni dell' indirizzo nautico, partecipiano alla celebrazione della S. Messa nella Chiesa di San Pietro in presenza del Comandante dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca e dell' Associazione Nazionale Marinai d' Italia

### **27 Gennaio -Giorno della Memoria - La Shoah**

*"Raccontare per non dimenticare"* Il filo conduttore delle attività è l'impatto che le parole e le azioni prepotenti, hanno su ognuno di noi e sull'intera società. Per non dimenticare l'orrore della Shoah, e per ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi. Conoscere la storia attraverso la propaganda, gli slogan della Resistenza e le memorie scritte serve a rendere consapevoli i giovani sugli effetti che ne possono derivare. Alla manifestazione saranno presenti personalità delle istituzioni.

### **10 Febbraio - Giornata del ricordo - Le Foibe**

L'attività promuove la conoscenza storica degli eccidi delle foibe, una storia dai connotati tragici, a lungo rimasta nel silenzio e solo negli ultimi anni portata alla luce. Gli alunni attraverso la sapiente guida di esperti, testimoni e docenti, approfondiranno l' argomento relativo ai massacri a danno della popolazione italiana nell' immediato dopoguerra al fine di comprendere che la crudeltà e la

ferocia non ammettono giustificazioni.

### **21 Marzo - XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**

Il 21 Marzo a Palermo l'Associazione "Libera", fondata da Don Ciotti ha organizzato la XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Il nostro Istituto, parteciperà al corteo che si snoderà per le vie principali del nostro capoluogo. Verranno realizzati dei lavori che seguiranno le linee guida del progetto che l'Associazione invierà a scuola.

### **Sportello didattico Cittadinanza e Costituzione**

E' un'attività formativa che consente agli studenti che si preparano ad affrontare l'Esame di Stato, di approfondire le tematiche di cui alla CM 86/2010, per affrontare con competenza il colloquio finale dell' Esame di Stato. I seminari vertono sulla conoscenza di documenti istituzionali fondamentali: Costituzione, Carta dei Diritti dell' UE, Statuto Regionale.

DESTINATARI alunni delle classi V

TEMPISTICA febbraio-aprile

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

Conoscere le istituzioni sociali , politiche, civiche

Conoscere diritti e doveri dei cittadini sui temi sociali

Competenze sociali e civiche : vivere e lavorare insieme , risolvere conflitti

svolgere azioni di volontariato e di intervento sulla politica pubblica

### **PROGETTO "Casa Memoria"**

Il progetto interdisciplinare prevede una fase propedeutica di ricerca sulla storia di Peppino Impastato e dei luoghi più suggestivi di Palermo; seguirà la visione filmica "I cento passi". L'attività si concluderà con la visita di alcuni luoghi simbolo della legalità: la "Casa Memoria" della famiglia Impastato, testimonianza concreta dell' esperienza di lotta e di una vita spesa con coraggio e determinazione; il Palazzo Pretorio noto anche come **Palazzo**

delle Aquile o Palazzo di Città, risalente al 1470, attuale sede di rappresentanza del Comune di Palermo, di cui gli studenti potranno apprezzare il patrimonio architettonico e culturale.

TEMPISTICA ottobre – novembre

DESTINATARI classi 2D-3D SIA- 4 A- 4 B SIA

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Promuovere la cultura della legalità attraverso la memoria

Promuovere la conoscenza del ruolo delle Istituzioni

Promuovere il valore del patrimonio artistico e culturale del territorio siciliano.

#### **Progetto di prevenzione dalle dipendenze alcool e droghe**

Considerando la necessità di informare e rendere consapevoli genitori ed alunni, delle principali aree di rischio nell'adolescenza (alcool, tabacco, droghe pesanti, sicurezza stradale etc.), l'istituto propone un percorso educativo di prevenzione precoce sul tema dell'educazione alla salute e alla legalità, in collaborazione con la Polizia stradale, il SERT di Sciacca, la rete dei servizi territoriali in materia di prevenzione, psicologi ed esperti dell'ambito scientifico-sanitario. Il percorso è suddiviso in quattro moduli: 1. Le sostanze d'abuso (...) 2. La cornice giuridico-legale in tema di sostanze stupefacenti 3. Droga e alcool alla guida dei veicoli: effetti, sanzioni, campagne di prevenzione a cura della Polizia stradale 4. Tutela del benessere, corretti stili di vita. Nella fase finale è prevista una visita guidata presso un centro di recupero.

#### **Progetto Liberiamoci dalle dipendenze e riprendiamoci i valori**

Attraverso incontri con esperti, discussioni, letture, visione di film, gli studenti sono indotti a riflettere sull'importanza dei valori che stanno alla base delle identità culturali e religiose; il focus degli incontri saranno i rischi legati alle dipendenze e l'adozione di sani stili di vita. Le quattro fasi del percorso, da novembre a febbraio, comprendono incontri con testimoni ed esperti esterni ed in occasione del Natale sarà allestito un simbolico "Albero dei valori" in ogni sede.

DESTINATARI alunni, docenti, genitori,

TEMPISTICA novembre-febbraio

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE**

Comprendere il sistema delle regole fondamentali per la convivenza civili

Sviluppare in adolescenti ed adulti la conoscenza dei fattori di rischio

Illustrare le conseguenze e le responsabilità penali, amministrative e sociali di comportamenti antiggiuridici legati all' uso di sostanze vietate

**PROGETTO di ora alternativa all' IRC "I Giusti siciliani"**

In osservanza di quanto stabilito dalla C.M 110 del 29/12/2011 a riguardo dell' insegnamento della religione cattolica e attività alternative, con questo progetto si offre l'opportunità agli studenti che non si avvalgono dell'IRC di scegliere e frequentare attività didattiche formative con un insegnante appositamente incaricato. Il focus del progetto è l'educazione alla legalità come base fondante della democrazia e dei valori civili attraverso le storie dei "giusti siciliani": i giudici Falcone e Borsellino, Don Pino Puglisi, Rosario Livatino, Giuseppe Fava ed altri "giusti".

TEMPISTICA in contemporanea alle lezioni di IRC

DESTINATARI alunni che richiedono attività alternative all' IRC

**OBIETTIVI E COMPETENZE**

- Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di se e degli altri
- Educare al rispetto dei beni comuni
- Favorire la cooperazione la condivisione la responsabilità

**Progetto Arena Green**

E' un progetto finalizzato alla promozione del rispetto ambientale e della "mentalità" ecologica, educando gli studenti a sviluppare atteggiamenti positivi, individuali e collettivi, improntati al rispetto del bene comune ed alla sostenibilità. Il percorso prevede un incontro formativo iniziale, attività di ripristino del decoro e del verde (giornate ecologiche), un' escursione guidata finale in collaborazione con l' associazione Marevivo. Al termine del progetto gli alunni avranno maturato la conoscenza dei fattori di vulnerabilità dell' ambiente ed una maggiore

consapevolezza e rispetto degli spazi circostanti.

DESTINATARI : alunni con sanzioni disciplinari tutti i plessi

TEMPISTICA : novembre -maggio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Sensibilizzare sul l'importanza del rispetto ambientale
- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica

### **PROGETTO Albergo Diffuso- La ricettività sostenibile**

Le nuove frontiere della ricettività turistica garantiscono il rispetto dell'ambiente, il coinvolgimento delle comunità locali, la rivalutazione dei centri storici, e tengono conto della capacità di carico di un territorio.

Il progetto si concentra sulla tipologia dell'albergo diffuso (strutture, ragioni, risorse, distribuzione vantaggi) come originale e valida alternativa alle tradizionali strutture alberghiere e della ristorazione, si articola in 3 fasi: 1. Studio in classe 2. Visita dell'albergo diffuso di Scicli (RG) 3. Proposta progettuale

DESTINATARI classi 4-5 G dell'indirizzo Turismo

TEMPISTICA dicembre

OBIETTIVI FORMATIVI

Diffondere la cultura del rispetto ambientale attraverso un turismo sostenibile che integra risorse ambientali, culturali, umane

Conoscere e rispettare biodiversità ed ecosistemi, controllando l'impatto e considerando le economie locali

Rispettare la biodiversità e gli ecosistemi

### **Biblioteche in rete**

Il progetto coordinato è costituito da 4 parti: 1. Creazione della biblioteca in rete

nei vari plessi 2. Potenziamento del servizio prestati plesso Miraglia 3. Creazione di uno spazio lettura – Plesso Miraglia 4. Attività di promozione della lettura a scuola e nel territorio attraverso la partecipazione alle iniziative promosse dal “Centro per il Libro e la Lettura”. La finalità è sviluppare un ambiente innovativo a servizio della didattica, migliorando la fruizione degli spazi dedicati alla lettura attraverso l’implementazione e l’uso di una piattaforma digitale, concepita come strumento di ausilio e complemento alla didattica.

DESTINATARI gruppi di studenti

TEMPISTICA novembre –maggio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Diffondere la cultura del libro e la pratica della lettura

Sviluppare un ambiente innovativo a servizio della didattica

Coltivare la libertà di pensiero nel limite del rispetto degli altri e delle regole

### **Progetto Cantieri di narrazione identitaria**

E’ un progetto finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, attraverso metodologie e strumenti innovativi, in partnership con associazioni del territorio, partendo dal presupposto che la narrazione dell’identità è uno dei principali strumenti di valorizzazione del territorio. Il progetto prevede la creazione di un laboratorio di formazione basato sull’uso delle tecnologie digitali, per promuovere le peculiarità territoriali.

DESTINATARI . Alunni classi 4

TEMPISTICA novembre –marzo

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio materiale ed immateriale

Utilizzare forme di comunicazione innovativa per la promozione del territorio

### **Progetto Cinema e dintorni**

Il progetto, offre agli studenti la possibilità di utilizzare l’esperienza cinematografica

come strumento didattico e culturale, per approfondire l'uso dei linguaggi non verbali a sostegno dell'apprendimento. La rassegna basata sul valore narrativo ed educativo delle proiezioni, in coerenza con i nuclei tematici affrontati, intende sollecitare la riflessione su tematiche di rilievo (ambiente, emarginazione, diritti umani, diversità...), promuovere il senso critico, discriminare gli atteggiamenti costruttivi da quelli deleteri, abituare gli studenti a sostenere conversazioni su temi specifici.

DESTINATARI classi biennio

TEMPISTICA dicembre -maggio

### **Progetto La scuola va al cinema**

La rassegna si configura come un percorso di analisi del film e del documentario, offrendo agli alunni gli strumenti adeguati per coglierne le idee di fondo e i temi emergenti, associando il linguaggio della parola a quello delle immagini. Per gli studenti del corso per adulti la rassegna intitolata "I Re della Commedia", celebra i Maestri americani e italiani. Gli studenti del diurno assisteranno a tre film dedicati al mondo della scuola.

DESTINATARI alunni del corso serale/diurno

TEMPISTICA Febbraio -Marzo

#### **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE**

Sollecitare, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico

l'immaginazione, la rielaborazione, la costruzione filmica

Assumere un atteggiamento consapevole e autonomo di fronte ai messaggi dei media

Sollecitare il dialogo ed il confronto con appropriate argomentazioni e riflessioni guidate

Stimolare la discussione ed analizzare il feedback

### **Progetto Altare di San Giuseppe**

Il progetto promuove l'idea di scuola come comunità attiva, aperta al territorio attraverso la valorizzazione delle tradizioni locali in occasione della festività di S. Giuseppe. Gli studenti e le famiglie saranno partecipi dell'allestimento del tradizionale altare devozionale e del significato culturale che esso riveste attraverso

i diversi linguaggi espressivo-artistici.

DESTINATARI classi del plesso di Menfi

TEMPISTICA febbraio-marzo

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Potenziare il bagaglio culturale ed artistico

Approfondire le tradizioni religiose ed etno-antropologiche locali

Favorire il rapporto collaborativo nell'ottica della continuità didattica

#### **ATTIVITA' CULTURALI**

L'offerta formativa comprende inoltre attività in collaborazione con **teatri ed istituzioni culturali**: Teatro Pirandello di Agrigento, Teatro dell'Opera dei Pupi di Palermo, Teatro Selinus di Castelvetro, Teatro S. Egidio di Palermo, Biblioteca comunale di Sciacca, Librerie.

Nell'ambito delle iniziative promosse dal **Centro per il Libro e la Lettura** -Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole, #loleggoperchè#- Il Maggio dei libri- sono previsti incontri con autori, visite guidate presso le Sedi istituzionali e i luoghi simbolo della cultura e della lotta contro la criminalità.

#### **❖ AREA 7 INCLUSIVITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO**

**INCLUSIVITA'** Il progetto di integrazione scolastica e sociale elaborato dall'istituto è volto a garantire "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (ONU, 17 Sustainable Development Goals, 2015), attraverso la realizzazione di un curriculum inclusivo che ciascuno studente potrà percorrere secondo modalità diversificate ed in relazione alle caratteristiche personali. L'obiettivo finale è quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa puntando alla conoscenza delle reali esigenze degli studenti. Questo macro obiettivo comprende azioni curriculari ed extracurriculari, declinate in servizi, progetti e attività di formazione rivolte ai docenti, che concorrono a promuovere lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni della scuola, con particolare riferimento ai soggetti con disabilità. In situazione di disagio giovanile o a rischio dispersione, nell'ottica della piena integrazione, della prevenzione e della riduzione dell'insuccesso scolastico. Il **PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE (P.A.I.)** riporta le modalità di intervento con cui la scuola si propone di

assicurare a tutti gli studenti il diritto allo studio e si impegna a garantire il successo scolastico di ogni singolo allievo, accogliendo in modo appropriato gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) – con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale – affinché essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari, senza discriminazioni. Negli alunni diversamente abili si cerca di sviluppare la pratica del disegno e della pittura, nonché le abilità in ambito informatico, al fine di fornire loro strumenti espressivi ed operativi. **PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** Un team di docenti referenti monitora le situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe predisponendo, in accordo con le famiglie, tutte le strategie idonee alla riduzione dell'abbandono scolastico. Un servizio appositamente predisposto per la prevenzione del disagio giovanile ed il contrasto della dispersione è lo "SPORTELLO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO" uno spazio dedicato soprattutto ai ragazzi ed ai loro problemi, che offre l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica di un esperto di problematiche giovanili. **PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO e CYBER BULLISMO** La scuola è vigile sui fenomeni del bullismo e del CYBER-bullismo e si impegna a garantire il benessere individuale e collettivo, agendo nell'ottica della prevenzione del fenomeno e arginandolo anche attraverso la conoscenza delle sanzioni e degli effetti penali derivanti da comportamenti lesivi dei diritti altrui.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Garantire l'integrazione scolastica e la socializzazione
- Potenziare la manualità degli allievi disabili;
- Responsabilizzare verso la cura delle cose
- Favorire l'autostima e l'accettazione serena dei propri limiti
- Favorire la motivazione all'apprendimento
- Istituire relazioni umane facilitanti
- Raggiungere gli obiettivi progettati nel PEI e nel PDP

L'obiettivo finale è quello di facilitare i processi di inclusione, migliorando l'autostima e il ruolo sociale dei ragazzi. In tal modo si ribadisce un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene" e "far bene" sentendosi a proprio agio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Servizi sanitari , Polizia di stato e FF.OO.  
Psicologo

Classi aperte parallele

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Disegno
  - Elettrotecnica
  - Multimediale
  - Musica
  - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
  - Classica
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - Spazio verde esterno
- ❖ **Strutture sportive:**
  - Palestra
  - Centro ippico

**Approfondimento**
**Progetto Giardino didattico**

Il progetto curriculare risponde in modo adeguato ai bisogni educativi degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92) nel plesso di Menfi creando un ambiente di apprendimento inclusivo, superando il disagio del confronto in classe, valorizzando la creatività e l'impegno. Prevede la riqualificazione degli spazi verdi antistanti all'edificio scolastico attraverso un laboratorio creativo in cui gli alunni apprenderanno le fasi del ripristino di uno spazio verde.

DESTINATARI alunni con disabilità

TEMPISTICA novembre -maggio

**Progetto Gustare l'olio insieme è salutare**

E' un progetto finalizzato a promuovere l'inclusione attraverso un viaggio ideale alla scoperta dei sapori e dei prodotti mediterranei. Avvalendosi della partecipazione di esperti esterni e del supporto dei docenti, il progetto intende sensibilizzare gli

alunni alla pratica di un sano stile di vita basato sulla corretta alimentazione e l'uso di un prodotto salutare d'eccezione: l'olio extravergine d'oliva. Gli alunni potranno ripercorrere il processo produttivo dell'olio in tutte le sue fasi: raccolta delle olive, molitura, imbottigliamento, degustazione del prodotto finito su porzioni di pane caldo condito ("pani cunzatu").

DESTINATARI classi vari indirizzi

TEMPISTICA ottobre

### **Progetto "LIONS KAIROS-Integrazione al contrario"**

Parte da una riflessione sugli stereotipi ed i pregiudizi di genere, attraverso gli articoli della Costituzione, fino a giungere alla presa di coscienza sui Diritti Umani. Il percorso si articola in tre moduli specifici per il triennio; il focus è puntato sulle peculiarità dell'individuo come portatore di specificità e ricchezza in contrasto con pregiudizi, stereotipi o atteggiamenti dettati da preconcetti che categorizzano e appiattiscono il pensiero umano.

METODOLOGIE: ricerca azione, role playing

DESTINATARI classi IV B indirizzo S.I.A.; V A ind. Servizi commerciali

TEMPISTICA novembre-maggio (incontri di di n. 1 ora/settimana)

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Superare gli stereotipi
- Accettare la diversità culturale, fisica sociale
- Promuovere atteggiamenti di solidarietà e corresponsabilità

### **Progetto Insieme a scuola per star bene**

Il progetto intende sviluppare un modello di vera inclusione sociale e solidarietà reciproca attraverso la pratica dell'attività motoria da parte di alunni normodotati ed alunni diversamente abili o con BES, per vivere e condividere il valore della diversità. Il progetto si svolgerà nei locali della palestra scolastica, prevede incontri di Zumba e Pilates in modalità circle-time. Il comportamento degli studenti sarà monitorato con un apposito sociogramma in grado di rilevare l'esito del processo

di inclusione.

DESTINATARI N. 25 alunni

TEMPISTICA : NOVEMBRE –GENNAIO

### **Progetto Un cavallo per amico- II edizione**

Il progetto è incentrato sulla pratica dell' equitazione e consente di sperimentare sugli alunni con disabilità i benefici della rieducazione equestre, attraverso il movimento a cavallo ed il rapporto a terra con l'animale; ne consegue il miglioramento del benessere psicofisico e la socializzazione tra coetanei.

DESTINATARI Alunni con disabilità

TEMPISTICA aprile n. ore 5

### **Progetto Natale insieme: arte , musica, colori**

Il progetto promuove e valorizza le espressioni artistiche e melodiche ispirate al tema natalizio. Gli alunni realizzeranno piccoli manufatti artistici, luci e addobbi con materiali di riciclo destinati al mercatino di beneficenza. La seconda fase prevede l' esibizione di gruppi musicali e rientra nelle iniziative di orientamento- continuità svolte in collaborazione con le scuole del territorio. L' instaurarsi di un cordiale clima di benessere e di interazione positiva ed attiva, è da considerarsi l' obiettivo ultimo del progetto volto a migliorare la percezione dello spazio scolastico da parte di chi vive la scuola come luogo di disagio e non come opportunità.

DESTINATARI: tutti in particolare gli alunni con BES e disabili

TEMPISTICA: novembre -gennaio

## **PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

### **Sportello Ascolto e Dialogo**

E' un servizio di supporto e consulenza psicologica rivolto a studenti, famiglie,

operatori scolastici, istituito in un'ottica di prevenzione e promozione del benessere a scuola. Lo sportello vuole essere un luogo riservato nel quale riflettere e cercare soluzioni sui problemi socio-affettivi degli adolescenti: crescita, insuccesso, bullismo, disagio, fobie scolastiche, disturbi psicosomatici/alimentari, problemi relazionali, familiari e affettivi, integrazione di alunni stranieri, difficoltà di apprendimento, scelte importanti.

DESTINATARI alunni , genitori, operatori scolastici;

TEMPISTICA: novembre - maggio (2 ore settimanali in ogni sede)

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Offrire agli studenti l'opportunità di una consulenza psicologica
- Costruire in sinergia strategie di promozione del benessere e di prevenzione del disagio
- Trovare un punto di riferimento per stimolare competenze ed autostima
- Accompagnare e sostenere genitori ed operatori scolastici in situazioni di difficoltà

#### **Progetto Siamo tutti fuoriclasse / Io merito/ Armonie in musica**

Il progetto è finalizzato a prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento degli alunni in laboratori creativi emozionali -artistici , musicali, teatrali, tecnologici, sportivi- secondo le loro attitudini ed interessi, in collaborazione con esperti. In esso si incardinano i laboratori "**Io merito**" ed "**Armonie in musica**", funzionali a promuovere la motivazione allo studio, fare emergere talenti e competenze attraverso la realizzazione di prodotti finali.

DESTINATARI studenti a rischio dispersione, BES e disabili (accompagnati dai docenti di sostegno).

**IO MERITO** La dispersione scolastica non può essere riferita solo all'allontanamento dell'alunno dalla scuola, bensì comprende tutti quegli atteggiamenti di disaffezione nell'apprendimento e di disimpegno emotivo per la scuola. Con i laboratori extracurricolari "Io Merito" tutti i ragazzi in entrata e quelli in difficoltà saranno accompagnati nel loro percorso da docenti, compagni di scuola, alunni più grandi che saranno mentori e tutor con il compito di affiancare e fare recuperare.

METODOLOGIE: tutoring, mentoring, coaching, peer to peer, fair play

DESTINATARI alunni con carenze formative individuati dal CdC

TEMPISTICA Numero ore complessive 100/2 giorni alla settimana

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Passaggio di conoscenze da pari a pari

Superamento delle difficoltà nelle diverse discipline

Miglioramento dei risultati di apprendimento e relazionali

### **ARMONIE IN MUSICA**

E' un laboratorio che trasforma l'esperienza musicale in un momento di aggregazione ed integrazione sociale. Si intende creare un **"Ensemble Musicale"** per coinvolgere gli allievi nella pratica strumentale che è di fondamentale importanza nella formazione di base. METODOLOGIA Laboratorio musicale-Notazione intuitiva e tradizionale-Scrittura e lettura musicale-Pratiche vocali e strumentali.

DESTINATARI alunni motivati

TEMPISTICA novembre -maggio; n.2 incontri/settimana

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Integrare il curriculum scolastico con la pratica di strumenti musicali, riconoscendone il valore culturale e formativo;
- Prevenire il disagio e la dispersione attraverso il coinvolgimento degli alunni in laboratori creativi emozionali (artistici, musicali)
- Promuovere il benessere scolastico, facendo emergere potenzialità e i talenti degli alunni;

### **MUSICALMENTE INSIEME**

E' un progetto di integrazione sociale rivolto agli alunni dell'indirizzo enogastronomico della sez. carceraria di Siccaga, nell'ottica della continuità di un percorso avviato l'a.s. 2017/2018, che ha registrato buona adesione, interesse e partecipazione. L'azione formativa intende soddisfare il bisogno di socializzazione

attraverso la realizzazione di sessioni musicali realizzate con strumenti e voce. Il progetto rientra nelle iniziative della rete di scuole carcerarie "In and out" avviato negli anni precedenti.

DESTINATARI alunni della sezione carceraria

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Offrire la possibilità ai detenuti di coltivare attitudini all'uso di strumenti musicali come parte di un percorso di crescita personale, e sviluppare elementi positivi di tipo emozionale e relazionale;

Migliorare la qualità della vita dei carcerati, valorizzando i talenti e potenzialità;

Incentivare l'espressività creativa.

#### **AZIONI PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

##### **Adesione al progetto Safer Internet Centre -**

Il progetto **Safer Internet Centre** – Generazioni Connesse, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) - Telecom, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee).

Il Safer Internet Centre (noto anche come SIC) nasce per fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online. L'obiettivo generale è di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità al fine di diffondere campagne di sensibilizzazione e promuovere azioni, risorse e servizi, per un uso consapevole responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse. Attività formative rivolte a **genitori, studenti e docenti** per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie.

**Progetto "Svitiamo il bullismo"- contrasto e prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo**

E' un'azione di formazione/sensibilizzazione rivolta agli alunni dell'istituto, in modo particolare agli alunni del biennio, a docenti e genitori, con cui la scuola intende prevenire, controllare e contrastare la presenza di relazioni conflittuali nei gruppi classe. Le attività si articoleranno in incontri formativi/informativi, incontri con le Forze dell'Ordine, la Polizia di Stato e postale e della Giustizia minorile per sensibilizzare gli a studenti all'acquisizione di un uso consapevole e corretto della rete; interventi di esperti dello sportello di ascolto, attività positive da realizzare in comune e che si concluderanno con l'elaborazione di un prodotto finale. L'attività conclusiva è prevista in occasione della "*Giornata nazionale contro il bullismo a scuola*" (7 febbraio)

DESTINATARI alunni , docenti , genitori

TEMPISTICA dicembre - maggio

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Promuovere competenze necessarie all' esercizio di una cittadinanza digitale consapevole

Sensibilizzare gli alunni verso i temi della prevenzione e del contrasto

Fornire ai docenti ed agli operatori gli strumenti necessari per il contrasto e la gestione del fenomeno

Favorire nei genitori strumenti adeguati per comunicare e riconoscere i pericoli della rete

Apprendere le metodologie per un migliore utilizzo della rete e degli strumenti di tutela della privacy

**Aggiornamento dei percorsi didattici organizzati per UDA (Unità di apprendimento pluridisciplinari) nel primo biennio con l'introduzione di Uda finalizzate a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.**

#### ❖ AREA 8 SISTEMA DI ORIENTAMENTO

La continuità educativa favorisce la crescita dello studente nei momenti di passaggio da un ciclo all'altro dell'istruzione. In quest'ottica l'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto, in quanto la consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini, conciliandosi con la conoscenza dell'offerta

formativa, può rispondere positivamente alle prospettive di sviluppo e alle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Le azioni di orientamento sono articolate in tre aree di intervento : 1. **ORIENTAMENTO IN INGRESSO** volto ad orientare gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, per favorire la scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere nel ciclo successivo. 2. **ORIENTAMENTO AL LAVORO** attraverso l'offerta formativa la scuola intende perseguire obiettivi educativi e competenze connesse con la domanda delle aziende del territorio: le attività dell'Alternanza Scuola Lavoro hanno coinvolto 35 classi, per un totale di circa 650 alunni e 146 aziende. 3. **ORIENTAMENTO IN USCITA** la scuola accompagna gli studenti delle classi IV-V alla scelta dei percorsi universitari e post- diploma o all' inserimento nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione a fiere, visite guidate presso l' Ateneo di Palermo, incontri con i Corpi militari per l' arruolamento

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire informazioni sulle offerte del mondo universitario e lavorativo • Potenziare negli alunni la capacità di auto-orientarsi negli ambienti di studio e di lavoro • Acquisire delle tecniche di gestione di un colloquio

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Aziende Università Corpi speciali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna  
workshop, fiere

#### Approfondimento

#### ORIENTAMENTO IN INGRESSO

#### Progetto "Insieme più forti"

E' il motto che intitola il progetto per l' accoglienza dei nuovi alunni, volto ad instaurare una rete di alleanze positive ed un clima di rispetto reciproco dei pari, del personale e degli ambienti scolastici. Durante la manifestazione il Dirigente scolastico sottoscrive con le famiglie il Patto di corresponsabilità educativa; durante i primi giorni di scuola, i docenti svolgono attività specifiche.

**ORIENTAMENTO AL LAVORO**

Con riferimento all'Avviso n.9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento percorsi di alternanza scuola lavoro saranno avviati i seguenti progetti formativi:

Codice progetto 10.6.6A-FSEPON-SI-2019-73 "Alternanza: costruisco il mio futuro.", per 3 moduli da 120 ore – Autorizzato con nota MIUR Prot. n. 12280 del 15/04/2019.

Tipologia modulo	Titolo	Ore
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	Impianti tecnologici - Automazione	120
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	Gestione aziendale digitale	120
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	Esperto in protesi dentaria	120

Il progetto si articola in **3 moduli di stage in ambito interregionale di 21 giorni**, si prefigge di consolidare e potenziare le attività dell'alternanza scuola lavoro, classi terze, quarte e quinte, per permettere agli allievi partecipanti di acquisire le necessarie e indispensabili esperienze formative in un reale ambito lavorativo, in un contesto diverso rispetto al proprio territorio. Le attività saranno svolte all'interno di aziende esterne afferenti a settori merceologici, privati e pubblici, secondo un accordo di collaborazione con la struttura Assoform Romagna.

I percorsi sono articolati nei seguenti moduli di n. 120 ore

1. Impianti tecnologici - Automazione
2. Gestione aziendale digitale
3. Esperto in protesi dentaria

DESTINATARI per ogni modulo 15 Allievi istituti tecnici e professionali (alunni del triennio)

Tempistica n. ore 120

#### OBIETTIVI

- Consentire esperienze di lavoro fortemente socializzanti e comunicative.
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento.

#### COMPETENZE

- Favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini degli studenti;
- Consentire esperienze di lavoro fortemente socializzanti e immersive;
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;
- Sollecitare l'autonomia e l'iniziativa personale;
- Sviluppare abilità comunicative e relazionali con gli utenti, con i colleghi e con i propri responsabili;
- Potenziare flessibilità e capacità di autoapprendimento;
- Accrescere capacità e metodologia nell'affrontare e risolvere problemi.

#### COERENZA CON L' OFFERTA FORMATIVA

Il progetto risponde ai bisogni reali dell'utenza, in quanto l'ambiente socio-economico di provenienza di parte degli alunni non sempre è ricco di stimoli culturali, ed è coerente con le varie attività che si stanno realizzando secondo il PTOF del nostro Istituto. Diversi sono i progetti che anche quest'anno scolastico sono stati e/o si stanno realizzando per potenziare competenze informatiche, linguistiche, di marketing. Le attività formative proseguono i percorsi, ricorsivi e a lungo termine, iniziati con i Progetti PON, a finanziamento FSE, realizzati con la precedente programmazione 2007-2013, Azione C5, che hanno interessato le attività di Tirocini e Stage.

**Codice progetto 10.6.6B-FSEPON-SI-2019-53 "Alternanza: I build my future.", per 1 modulo da 120 ore – Autorizzato con nota MIUR Prot. n. 12280 del 15/04/2019.**

Tipologia modulo	Titolo	Ore
Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero	Alternanza: I build my future	120

Il progetto si prefigge di consolidare e potenziare – attraverso PTCO transnazionali all'estero - le conoscenze di impiantistica tecnologica, servizi informatici e servizi turistici per permettere agli allievi di acquisire e potenziare competenze professionali e curriculari; al termine del percorso potranno partecipare agli esami di certificazione di Livello B2 o superiore.

Lo stage in ambito transnazionale a Edimburgo per 28 giorni, è destinato a 15 allievi in possesso di certificazione B1 CEFR.

L'attuazione del progetto permetterà alla scuola di continuare ad arricchire e potenziare le strategie già intraprese in ordine alla realizzazione di percorsi aggiuntivi e/o integrativi di formazione che abbiano come scopo il miglioramento e il potenziamento delle competenze chiave del cittadino europeo secondo le indicazioni FSE 2020.

### **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Le attività rivolte all'orientamento in uscita hanno come obiettivo quello di prefigurare i diversi scenari in cui gli studenti sono accompagnati a progettare il proprio " Life Designer" per inserirsi sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario o in specializzazioni post diploma. Le attività comprendono:

- Partecipazione alla manifestazione "Orienta Sicilia"
- Partecipazione alla "Welcome week" presso Università di Palermo
- Incontri con i Corpi militari
- Incontri con rappresentanti delle Università e Scuole Superiori
- Incontri con esperti sulla gestione del colloquio di lavoro
- Continua attività di counseling

DESTINATARI alunni classi V

OBIETTIVI E COMPETENZE

- Fornire informazioni sulle offerte del mondo universitario e lavorativo
- Potenziare negli alunni la capacità di auto-orientarsi negli ambienti di studio e di

lavoro

- Acquisire delle tecniche di gestione di un colloquio

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Le connessioni ADSL non riescono a soddisfare la richiesta di banda necessaria per l'infrastruttura tecnologica, tale problema è maggiormente sofferto nei plessi centrali telefoniche. Si spera nell'*Azione #1 del PNSD relativa alla "Fibra per banda alla porta di ogni scuola", entro il 2020*. Ormai sono state completate le attività relative alla fibra ottica nei comuni di Sciacca e Menfi pertanto si potrebbe effettuare con l'upgrade delle connessioni ADSL alla fibra pregiata FFTH.

#### Fabbisogno di Infrastrutture ed Apparati

ACCESSO

Plesso/ sede	Tipologia Dotazione Tecnologica	Motivazione della Scelta	Fonte di Finanziame
tutta l'istituzione	Connessione ADSL in banda ultra□larga	Risorsa necessaria per consentire il pieno ed efficace uso delle infrastrutture tecnologiche asservite alla didattica e l'accesso al registro, ai repository, agli spazi collaborativi e alle piattaforme di e□learning.	Avvisi futuri PNSD. Enti proprie

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La maggioranza degli ambienti della scuola è coperta dalla infrastruttura LAN e velocità di classe gigabit. Il Registro Elettronico è utilizzato da tutti i docenti. In tutti sono state potenziate le connessioni ADSL maggiorando la banda disponibile. In migrerà - in ambito geografico - verso la connettività in fibra di tipo FFTH o F

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

dell'offerta degli ISP o delle indicazioni di cui all' azione#1 del PSND, dotandosi di e tecnologie emergenti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Di seguito vengono esplicitate le principali attività che la scuola ha in corso e/o intende svolgere nel corso del triennio per potenziare le risorse digitali per l'innovazione didattica secondo le linee direttrici relative allo sviluppo e potenziamento delle tecnologie per l'apprendimento e per consentire di erogare al personale scolastico e agli alunni.

In fase di revisione annuale si completano i relativi aggiustamenti secondo i feedback ricevuti e le azioni effettuate ed in funzione dei risultati ottenuti, delle eventuali nuove indicazioni del PNIS e delle novità del settore tecnologico.

**SPAZI E AMBIENTI  
PER  
L'APPRENDIMENTO**

Fabbisogno di Infrastrutture ed Apparati		
Plesso/Sede	Tipologia Dotazione Tecnologica	Motivazione della Scelta
Tutta l'Istituzione	Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Perfezionamento della maggioranza degli ambienti didattici "aumentandoli" con la tecnologia: LIM, Visual Presenter, etc... per permettere l'uso delle nuove tecnologie nei processi formativi nelle classi.
Tutta l'Istituzione	Spazi condivisi, L.M.S. e piattaforme web.	Implementazione di spazi "cloud" privati e/o pubblici per l'archiviazione (repository), lo sviluppo e la condivisione sincrona e asincrona di contenuti didattici, eBook,

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

		<p>bacheche, WIKI. Implementazione di piattaforme di e-learning per arricchire, innovare, integrare e potenziare i processi formativi e valutativi.</p>
--	--	---

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola ha in corso e/o intende sviluppare nel corso del triennio attività per potenziare gli strumenti digitali per l'innovazione didattica secondo due principali direttrici:

1. **Acquisizione di Ambienti di apprendimento innovativi** composto da Arredi 2.0 e Dispositivi Innovativi, nell'ottica del " *Making Lab for Learning*".

2. **Utilizzo di piattaforme digitali** dedicate per innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica con riferimento alle prove nazionali standardizzate

3. **Formazione da erogare per i docenti** in 3 anni.

In fase di revisione annuale si completano i relativi aggiustamenti/variazioni secondo i feedback delle attività effettuate ed in funzione dei risultati ottenuti, delle eventuali nuove indicazioni delle ultime novità del settore tecnologico.

<b>Fabbisogno di Infrastrutture ed Apparati</b>		
<b>Plesso/Sede</b>	<b>Tipologia Dotazione Tecnologica</b>	<b>Motivazione della Scelta</b>
Tutta l'Istituzione	Un device per tutti: Convertibile, Tablet, Phablet, Smartphone.	In dipendenza dai futuri finanziamenti si cercherà di dotare docenti e alunni di un proprio device per lo sviluppo e la gestione delle attività didattiche; si favorirà il BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE) cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche che verranno comprese nel Regolamento d' istituto secondo le Linee guida proposte dal MIUR, l'AgID e il Garante per la Privacy.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Tutta l'Istituzione	Kit di robotica educativa. Droni. Stampa 3D CNC	Sviluppo del pensiero computazionale per l'introduzione al coding, alla robotica educativa. Usò dei droni, delle stampanti 3D e dei CNC.
---------------------	---	---

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nel triennio si favoriranno i processi di dematerializzazione in ambito amministrativo al fine di garantire: coerenza delle basi di dati, razionalizzazione delle risorse (consumo di carta, di inchiostro, ecc.), comunicazioni immediate ed efficaci, delle risorse umane a disposizione per garantire efficienza ed efficacia dell'amministrazione.

**AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE**

Dematerializzazione che si concretizzerà non solo dotandosi e utilizzando strumenti informatici, ma soprattutto rivedendo i processi, i flussi di lavoro e le diverse componenti del sistema informativo dell'organizzazione. Si avvieranno pertanto attività formative del personale sull'utilizzo degli applicativi di Segreteria Digitale per lo sviluppo della digitalizzazione e dematerializzazione nel quadro delle azioni definite dal Piano

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Formazione Alunni**

**Attività di formazione sulle tecnologie**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

**informatiche Office e WEB.** Formazione sugli applicativi di Office Automation e iterazione-sviluppo WEB finalizzate al curricolo scolastico ed al potenziamento delle competenze digitali trasversali e interdisciplinari nonché delle competenze di e-citizen.

**Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale.** Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. [italia.code.org/](http://italia.code.org/)). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa e ai droni.

**Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy** in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere/mitigare i problemi.

**Principali azioni programmatiche che l'IISS "Don Michele Arena" ha intenzione di completare se le tempistiche, il feedback dell'utenza ed i finanziamenti ne**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

permetteranno la realizzazione.

Azione	Descrizione sintetica de
Archivi cloud	Modalità di accesso a intern Tipologie di spazi collabor Education). Creazione ed imp Source per la gestione dei cor costo
Sicurezza dei dati e privacy	Approfondimento delle temat dati ed alla privacy nei contes pericoli del digitale: cyberbul digitali, ecc. Principali tecn intervento per la soluzione
Educazione ai media e ai social network	Principali tipologie di media e creazione thread, impostazio Modalità di iterazione con la Principali tecniche di mode privat
Sviluppo del pensiero computazionale: - introduzione al coding - coding unplugged - robotica educativa	Tecniche per lo sviluppo de nelle varie fasce di scuola. Intr Minecraft. Conoscenza delle italia.code.org/). Definizione c senza risorse digitali. Introduz scelta dei materiali per l
Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)	Definizione e tipologie di mob e tipologie di ambienti dedico devices. Modalità e tipolo all'integrazione tra mobile de

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

	<p>dei software collaborativi per attività di apprendimento asincrona dei contenuti tra a piattaforme</p>
--	---

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un animatore digitale in ogni scuola <b>Animatore Digitale</b></li> </ul> <p>L'istituto si avvale di un "esperto" nel settore digitale, nominato secondo le indicazioni previste dal Piano, con provate conoscenze sulla innovazione didattica, che ha il compito di gestire le attività rispetto alle tre direttrici indicate nel Piano ovvero: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica, Creazione di soluzioni innovative.</p> <p>L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA, si occupa di attivare politiche didattiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle eventuali attività formative organizzate attraverso gli snodi formativi, inoltre, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere</p>
------------------------	---

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; etc...).

**Team per l'Innovazione Digitale**

In attuazione del PNSD sono stati individuati i tre docenti costituenti il Team per l'Innovazione Digitale che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella nostra scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Formazione Docenti**

**Attività di formazione per l'innovazione didattica e organizzativa.** L'uso delle LIM e delle "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale. Aggiornare i corredi professionali tradizionali con nuovi strumenti per l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e così corrispondere alle nuove esigenze formative degli allievi.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****Attività di formazione relativa all'uso**

**didattico di servizi web**, in ambiente cloud

computing, di memorizzazione e sincronizzazione online al fine promuovere il lavoro didattico in forma collaborativa (Collaborative Learning and Cooperative Learning). Se il Collaborative Learning è da sempre considerato un ottimo metodo con cui affiancare e sostenere l'uso didattico del computer, soprattutto nell'apprendimento a distanza (corsi con chat, forum, ecc...), il Cooperative Learning può trovare un'ottima esplicazione nella suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione come le Google suite for education.

**Attività di formazione relativa alla**

**progettazione/gestione di piattaforme**

**MOODLE (o LMS/MOOCs simili)** software

open source standard de facto per l'e-learning.

La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiali e contenuti didattici (testi, audio, video), alle attività interattive: forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (WIKI).

Infine MOODLE può essere luogo di formazione ed auto-formazione permanente, oltre che degli studenti, anche del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare.

**Attività di formazione relativa all'uso didattico di WEBQUEST** metodologia didattica che valorizza le capacità auto-formative degli allievi, abilita l'uso delle tecnologie e non abdica alla funzione di guida, orientamento e valutazione del docente. Il WEBQUEST può essere sia attinente ad una singola disciplina che riguardare più aree disciplinari e si configura come un tentativo, accanto agli strumenti della didattica tradizionale, di integrare le nuove tecnologie all'insegnamento

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

**Attività di formazione relativa allo sviluppo di contenuti didattici.** Uso di software specifico Open Source per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, e-book, libri digitali. (Ex. Exlearning, Hot Potatoes, Prezi, Sigil, etc...) e loro integrazione con Moodle, LMS e/o cloud.

**Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale.** Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. [italia.code.org/](http://italia.code.org/)). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa, ai droni, scelta dei materiali per le varie fasce di utenza.

**Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy** in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere-mitigare i problemi.

**Attività di formazione relativa alla**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

**dematerializzazione dei documenti.** La gestione e l'iter procedurale relativo al management della documentazione informatica nella didattica e nella segreteria secondo il C.A.D. e le normative vigenti.

**Attività di formazione sull'utilizzo di piattaforme digitali** dedicate per il miglioramento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese anche con l'obiettivo di allineare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI ai livelli d'area e nazionali.

**Attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali** attraverso la acquisizione di conoscenze e competenze sull'utilizzo di suite di applicazioni disponibili nel web che possono aiutare ad aumentare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA" - AGRC01601L

IPSCT SAVERIO FRISCIA - AGRC01602N

SCIACCA - AGRH01601T

I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA" - AGRI016019

ITC "DON MICHELE ARENA" - AGTD01601X

"DON MICHELE ARENA" - CORSO SERALE - AGTD016519

### **Criteri di valutazione comuni:**

I criteri di valutazione adottati devono tenere conto dell'età e delle specifiche situazioni degli alunni. Degli stessi sarà data costantemente comunicazione alle famiglie durante i colloqui.

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

La rilevazione degli apprendimenti sarà effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

La valutazione sarà distribuita nell'arco temporale dei periodi didattici deliberati dal Collegio Docenti con riferimento alle unità di apprendimento progettate e ai piani didattici personalizzati. Le verifiche e le conseguenti valutazioni sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Una valutazione compiuta:

- si realizza attraverso osservazioni sistematiche e continue dei processi di apprendimento, considerando il differenziale di apprendimento dei processi formali e informali;
- documenta la crescita dell'identità personale;
- promuove una riflessione continua dell'alunno intorno ai propri processi di apprendimento e al proprio comportamento.

Il rispetto dei tempi di apprendimento si realizza anche mediante

l'organizzazione di attività per piccoli gruppi o attraverso lo svolgimento di progetti personalizzati, modalità di lavoro da preferire in particolare in presenza di difficoltà.

Per la rilevazione degli apprendimenti nelle singole discipline, si effettueranno un congruo numero di prove nell'arco dell'intero anno scolastico.

In particolare si effettueranno per ciascun periodo didattico:

a) per le discipline che non prevedono prove scritte agli Esami di Stato, almeno una prova orale e altre due prove a scelta fra le diverse tipologie previste che permettano di conseguire adeguati elementi di valutazione

b) per le discipline che prevedono prove finali scritte agli Esami di Stato, almeno 3 verifiche scritte in aggiunta a quelle di cui al punto a);

Gli alunni sono coinvolti e responsabilizzati nel processo di valutazione ed ognuno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. E' opportuno non assegnare voti numerici inferiori a tre, giacché tale voto attesta già un livello di insufficienza molto grave, con tutto ciò che questo comporta in termini di azioni didattiche conseguenti (recupero, sostegno, motivazione, ...).

La valutazione delle verifiche aventi valore documentale, deve essere restituita agli alunni entro quindici giorni dalla somministrazione. Questo favorirà l'autovalutazione da parte degli studenti e fornirà ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo e di recupero.

Per i casi particolari di ragazzi in difficoltà o con BES, nel registro possono essere annotate dall'insegnante, con legenda esplicitata, anche le osservazioni sistematiche sul progredire del processo di apprendimento. Gli assistenti educatori, i docenti e gli esperti, individuati come elemento di supporto e presenza all'attività didattica, forniscono al Consiglio di classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun studente.

**ALLEGATI:** Regolamento valutazione IS Arena finale del 12\_12\_2018

OK.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Nella scuola secondaria, la valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si considerano in particolare la

correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

La griglia di valutazione è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

ovvero quei comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc)

#### PREMIALITA'

Al fine di promuovere e valorizzare i comportamenti positivi degli studenti e di coinvolgere il più possibile i genitori nella "vita" della scuola, in accordo con quanto previsto dal regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio, al termine dell'anno scolastico, saranno premiati coloro i quali hanno raggiunto esiti meritevoli e hanno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi. Sarà di competenza dei consigli di classe allargati alla componente genitori, segnalare gli alunni meritevoli individuati sulla base dei seguenti criteri:

- **COMPORTEMENTO** - l'alunno che ha mostrato puntuale rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole in tutte le situazioni con elevato senso di responsabilità e consapevolezza.

- **IMPEGNO** - l'alunno che nella classe si è distinto per impegno al di là dei risultati conseguiti nelle materie scolastiche.
- **RESPONSABILITÀ SOCIALI** - l'alunno che nella classe si è distinto sotto i seguenti aspetti: partecipazione attiva a progetti/attività/iniziativa scolastiche che richiedono un eventuale impegno anche oltre l'orario delle lezioni; disponibilità a collaborare con docenti e compagni assumendosi anche ruoli di responsabilità (es. aiutare i compagni in difficoltà, tutoraggio, atti di solidarietà, etc).

**ALLEGATI:** Griglia valutazione Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. (DPR 122/2009, art.4 comma 5).

Il giudizio definitivo di ammissione alla classe successiva è espresso dal Consiglio di classe quando è pertanto riconosciuta la capacità dello studente di proseguire gli studi e scaturisce dalla positiva valutazione del processo di apprendimento e del rendimento scolastico complessivo.

Anche se la valutazione del comportamento non appare come "oggetto" diretto della valutazione, il comportamento rientra nella descrizione dei processi formativi che integra la valutazione periodica e finale (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti) – nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017.

Il giudizio definitivo di non ammissione alla classe successiva è espresso dal Consiglio di classe, all'unanimità o per voto di maggioranza, in presenza di gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva, nonché di una evidente mancata acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze minime prefissate per ciascun indirizzo di studi, che non consente all'alunno di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva va analiticamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato al fine di fornire un insieme coerente sia sul piano formale che sostanziale. Nel caso di non ammissione, inoltre, il voto

dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento), se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per procedere alla sospensione del giudizio:

Ai sensi dell'art. 4 c.6 del DPR n. 122/2009 nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. In caso di sospensione di giudizio il Consiglio di classe deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero.

Si procede alla sospensione del giudizio in presenza di un numero inferiore a 4 (quattro) di valutazioni insufficienti nelle discipline di studio (voto inferiore a 6/10). Il Consiglio di classe, pertanto, procede al "rinvio della formulazione del giudizio finale", riservandosi la decisione definitiva in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Nel caso di non promozione per il secondo anno consecutivo, il Collegio Docenti valuta se offrire all'alunno la possibilità di iscriversi per la terza volta alla medesima classe, tenendo conto del parere verbalizzato dal Consiglio di classe all'atto dello scrutinio finale.

#### COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Per ogni studente con "giudizio sospeso" l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie (DPR 122/09, articolo 4, comma 6). Inoltre i docenti delle discipline con valutazione negativa, terminato lo scrutinio, provvederanno a compilare la SCHEDA COMUNICAZIONE CARENZE FORMATIVE per la famiglia precisando quanto segue:

- voto e carenze a fine anno;
- modalità di verifica (tipologia delle prove: scritta, orale, pratica/grafica, ecc)
- argomenti oggetto della verifica, richiamando il programma attuato e le UD/UdA sviluppate.

#### INTERVENTI DIDATTICI FINALIZZATI A RECUPERO

Sulle forme, le modalità e i tempi del recupero delle carenze formative si

rimanda a quanto deliberato nel Collegio docenti con riferimento alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui emergano carenze in una o più discipline (corsi di recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari, studio autonomo, ecc)

#### VERIFICA DEL RECUPERO E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Il saldo del debito formativo sarà verificato tramite prove specificatamente predisposte, somministrate, secondo calendario dell'Istituto, e valutate negli esiti, dal docente del Consiglio di Classe titolare della disciplina oggetto del recupero. In tutti i casi i Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo (Cfr. art. 3, D.M. 80/2007).

A conclusione dei suddetti interventi didattici, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 del D.Lgs 62/2017;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto espresso nella suddetta deliberazione di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dall'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D.lgs 62/2017, art. 13, comma 2).

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

I Consigli di Classe potranno attribuire il credito scolastico sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 20)
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF

Per l'attribuzione del CREDITO FORMATIVO i consigli di Classe faranno riferimento ai seguenti criteri:

- possesso di diplomi di specializzazione rilasciati da enti/organizzazioni dei settori di riferimento
- possesso di certificazioni nelle lingue straniere e/o certificazioni informatiche
- partecipazione ad attività di volontariato
- partecipazione ad attività culturali/formative coerenti con i percorsi formativi istituzionali
- esperienze di lavoro coerenti con i percorsi formativi istituzionali (stage presso organizzazioni/enti)
- partecipazione ad attività sportive a livello agonistico.

Il Consiglio di Classe valuterà solo le attività debitamente certificate.

Per la classe terza si valuteranno le attività svolte nell'anno scolastico in corso, per le classi quarte e quinte i crediti potranno anche riguardare le attività formative svolte durante i mesi estivi. Le certificazioni devono riportare:

- intestazione dell'Ente/Organizzazione, con recapito;
- una sintetica descrizione dell'esperienza e la durata in ore/giorni;
- firma leggibile del responsabile con indicazione del suo ruolo.

La documentazione dovrà pervenire al coordinatore di classe in tempo utile per la registrazione al protocollo d'istituto entro il 31 maggio 2018.

#### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA:**

L'articolo 20 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, che viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) e gli altri documenti previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art.12 comma 5), così come modificata dal decreto legislativo n. 66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI) in coerenza con gli elementi di valutazione acquisiti dal Consiglio di Classe e forniti anche dalle figure di supporto all'intervento didattico.

Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l' inclusione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (D. Lgs. n.297/94).

In particolare, concorreranno alla valutazione i seguenti elementi:

1. La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare.
3. L'impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

Per gli alunni con disabilità le PROVE devono essere opportunamente adattate, a cura dei docenti del consiglio di classe, in modo da armonizzare le prove stesse, il

PEI e gli insegnamenti impartiti e di consentire di evidenziare i progressi dell'alunno, in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali e alle potenzialità emerse. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di valutazione con gli ausili loro necessari, utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il suddetto piano educativo individualizzato.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

#### ESAMI DI STATO

Gli alunni disabili svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi

informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Per gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 21, comma 2.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19 del D.lgs 62/2017. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto disposto dall' articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato.

In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al comma 5. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

#### **PROVE INVALSI**

Gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19 del D.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova.

Gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19 del D.lgs. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

**Alunni in situazione di bisogno educativo speciale e alunni stranieri**

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive. Nel registro dell'insegnante e nel Piano Didattico Personalizzato sono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 22 giugno 2009, n.122, art. 1, comma 9).

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione la valutazione periodica e annuale avviene sulla base di quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sarà rivolta in modo particolare, ma non esclusivo, a verificare i progressi nella conoscenza della lingua italiana, prendendo in considerazione il livello di partenza dell'alunno, il processo e le potenzialità di apprendimento, la motivazione e l'impegno.

#### **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI:**

Il "Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri" del nostro Istituto prevede

per gli alunni stranieri prove personalizzate e semplificazione dei contenuti nella lingua italiana sia orale che scritta, adattando al contesto e alle specifiche situazioni:

- le metodologie didattiche;
- le verifiche e la valutazione degli apprendimenti.

Elemento che contribuisce a formare la valutazione è la considerazione dello sforzo di adattamento non solo linguistico, ma anche socio-culturale e relazionale dello studente. Non sono mai sottovalutati né la storia scolastica né quella personale dell'alunno, nonché la qualità dell'inserimento familiare nel contesto sociale locale.

La valutazione finale terrà conto :

- del documento analitico relativo alle competenze linguistiche raggiunte nel laboratorio di alfabetizzazione;
- delle programmazioni individualizzate, degli interventi programmati nei PDP e di quelli concretamente messi in atto, dei risultati conseguiti.

Il collegio docenti, per assicurare coerenza, trasparenza ed equità nelle procedure e nelle decisioni dei singoli docenti e dei consigli di classe, definisce:

- a) la ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica;
- b) i criteri generali da seguire per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato;
- c) le indicazioni in merito al numero minimo e alle diverse tipologie di prove di verifica;
- d) i criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## PREMESSA

La scuola persegue il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti e interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare le opportunità educative utili al raggiungimento

degli obiettivi che si prefissa.

Nel lungo cammino dell'integrazione scolastica, la scuola italiana si è orientata verso la creazione di percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazioni congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

Tutto ciò è stato possibile grazie a importanti provvedimenti normativi: la legge 104/1992 sulla disabilità; la legge 170/2010 sui Disturbi specifici dell'apprendimento, con la conseguente direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 sui Bisogni educativi speciali (BES) e le annesse circolari. Per ultimi il D. Lgs. 62/2017 e il D. Lgs. 66/2017 che ribadiscono l'importanza di questo approccio basato sul concetto di Bisogno Educativo Speciale, una visione globale della persona con riferimento all' ICF, la "Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute" che mette in evidenza come le difficoltà degli studenti non siano assolute e non risiedano nella loro disabilità o disturbo, ma nell'incontro tra le loro caratteristiche e l'ambiente: il contesto sociale, i docenti, le loro modalità e le loro richieste, le risorse disponibili.

Si vogliono dunque evidenziare non i deficit e gli handicap che rendono precarie le condizioni di vita delle persone, ma spingere a considerare ogni individuo in un continuum multidimensionale.

L'inclusione degli alunni diversamente abili chiede il coinvolgimento di tutti gli operatori e di tutte le risorse disponibili della scuola.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente.

La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale.

Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti

organizzativi e didattici.

Se uno studente ha difficoltà nell'apprendimento, ha poca importanza se la causa del suo disagio sia di natura fisica, psichica o sensoriale, ciò che importa è intervenire sul contesto sociale, costruendo reti di servizi significativi che riducano la disabilità.

Se le difficoltà non sono assolute e non risiedono negli studenti stessi, allora si può intervenire sul contesto sociale, sulla modalità di insegnamento, sulle risorse per andare incontro ai bisogni educativi di ciascuno. Modificando la situazione esterna allo studente, si può intervenire sui bisogni e lavorare per il successo formativo.

In questo processo di inclusione il collegio dei docenti ha il compito di definire il curricolo in direzione inclusiva e gli strumenti per realizzare ciò sono il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e il Piano per l'Inclusione con l'elaborazione di protocolli e di procedure per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici.

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2018/2019), pertanto, il concetto viene inteso nella sua accezione più ampia, per cui, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

### **Punti di forza**

L'Istituto e' CTRH e scuola Polo per l'Inclusione; si occupa delle tematiche legate all'inclusività scolastica e sociali. Le attività messe in atto dalla scuola sono finalizzate a migliorare il successo formativo, la socializzazione, il controllo dell'emotività, l'autostima, la fiducia in se' stessi e al contempo a rafforzare l'apprendimento cognitivo. La stesura dei PEI e dei PDP e' eseguita dagli insegnanti curricolari, pratica che promuove l'utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e il

relativo monitoraggio. Frequenti ed efficaci i rapporti con le famiglie, Enti statali ed associazioni no profit.

### **Punti di debolezza**

L'assegnazione annuale dei docenti di sostegno non sempre garantisce la continuita' didattica.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Le frequenti verifiche formative e sommative consentono di acquisire dati quali-quantitativi sulle eventuali difficolta' degli allievi relativamente a carenze nelle abilita' di base e carenze disciplinari; il consiglio di classe attiva interventi mirati a consentire il recupero delle abilita' di base ed a colmare specifiche carenze disciplinari attraverso le seguenti modalita':

1. Recupero curricolare;
2. Pausa didattica: rivolta all'intera classe per il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento di un argomento, e/o un'unita' didattica e/o un tema.
3. Recupero trasversale: volto all' acquisizione di un metodo di lavoro produttivo ed efficace.
4. Corso di recupero e/o potenziamento: rivolto a gruppi di studenti, si propone di colmare in orario pomeridiano specifiche carenze in ambito disciplinare e di potenziare abilita' gia' acquisite
5. PROGETTO ' IO MERITO percorso di Peer Education a scopo di recupero, sostegno e rimotivazione.
6. Corsi tesi a potenziare le abilita' e le competenze possedute dagli allievi, al fine di consolidare la formazione di base e/o per prepararli al proseguimento degli studi universitari. In particolare, partecipazione a gare nazionali che favorisce il potenziamento di competenze e abilita' trasversali.

### **Punti di debolezza**

Non adeguata frequenza ai corsi di recupero in orario extracurricolare

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico). Elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del PDF (dal profilo di funzionamento a partire da Gennaio 2019) individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie, esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, definisce gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nei progetti di inclusione, indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della Scuola di destinazione. Verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli Obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI viene elaborato, condiviso e approvato dal GLHO di cui fanno il docente referente Funzione strumentale studenti H, che ha il compito di predisporre ed aggiornare la documentazione, i docenti di sostegno, è prevista la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche

interne ed esterne alla scuola (Assistenti igienico personali, assistenti all'autonomie e comunicazione, esperto braille o Lis) che interagiscono con la classe e con l'alunno, ed infine è previsto il supporto dell'Unità multidisciplinare. Il GLHO, oltre a predisporre il PEI e il PDF, elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno e ore per l'assistenza.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità infatti partecipa al GLHO per la redazione del PEI. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. È importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio figliolo l'acquisizione dell'attestato di frequenza ovvero il diploma di scuola secondaria superiore.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	attività in alternanza Scuola-Lavoro
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	GLHO
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	incontri con l' equipe 2 volte l'anno
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Prog. pil. USR Sicilia La corresponsabilità educ. Scuola/Fam

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili pertanto due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questi obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO), su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità. Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Quando invece gli obiettivi sono difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e lo studente con disabilità non può conseguire il titolo di studio. Salvo situazioni eccezionali, la programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. La famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso lo studente seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe (art. 15 comma 5 dell'O. M. 2001 n. 90). Alla fine dell'anno lo studente che segue una programmazione differenziata verrà ammesso alla classe successiva, ma di fatto non avrà conseguito la promozione. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Negli anni successivi, se lo studente con disabilità dimostra di avere raggiunto apprendimenti che si possono ricondurre ai programmi ministeriali, potrà essere promosso formalmente senza dover affrontare prove di idoneità per i precedenti anni in cui si era svolta la valutazione differenziata (art. 15 comma 4 dell'O.M. 2001 n. 90). A partire dall'anno scolastico 2018/19, il D. lgs. 13 aprile 2017 n. 62 dispone che l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verificherà i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per

l'inserimento nel mondo del lavoro. La partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", saranno oggetto di valutazione all'esame di Stato. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la legge di conversione del 21 settembre 2018 n. 108, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha previsto il differimento al primo di settembre 2019 dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 62/2017 succitato, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati: la prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI per la scuola secondaria di secondo grado, non sarà condizione obbligatoria per essere ammessi all'esame di Stato; l'alternanza scuola-lavoro continua ad essere obbligatoria, ma anche in questo caso non costituisce condizione necessaria per essere ammessi all'esame finale come per la prova INVALSI. L'ammissione agli esami dei candidati è disposta in sede di scrutinio finale, con la frequenza dei tre quarti di lezioni, con la partecipazione alle prove standardizzate INVALSI previste nel quinto anno, con lo svolgimento delle ore di alternanza scuola-lavoro previste nell'ultimo triennio e con una valutazione di almeno sei decimi in tutte le discipline, compreso il comportamento, raggiungibile eventualmente per voto di consiglio. Per l'esame sono previste due prove scritte a carattere nazionale (tre per particolari tipi di istituti), italiano e una o più discipline caratteristiche di ciascun corso di studi individuate annualmente entro gennaio, ed una prova orale. Per quanto riguarda le prove d'esame degli studenti con disabilità, vengono confermate le norme precedenti relative alla relazione del 15 Maggio, la possibilità di avere tempi più lunghi, la possibilità di avvalersi dei docenti per il sostegno o degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione che hanno seguito lo studente durante l'anno per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione. Prima delle prove d'esame, il Consiglio di classe ne stabilisce la tipologia se hanno o meno valore equipollente all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe relativa alle attività svolte, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, se di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla Commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del PEI o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni,

anche parziali, ottenute in sede di esame.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il Referente dell'Alternanza e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia, il tutor scolastico e l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere: "Libero", ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe; "Assistito", con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie; "Svincolato", nessuna attività lavorativa.

## Approfondimento

### Azioni della SCUOLA PER INCLUSIONE SCOLASTICA

FASE	ATTIVITÀ	PERIODO	FIGURE COINVOLTE
<b>FASE I</b> <b>Accoglienza e osservazione</b> (diretta e indiretta): ü raccolta dati; ü interpretazione dei dati.	1) Presa visione della Diagnosi Funzionale e altra documentazione; 2) Raccordo con la scuola di provenienza; 3) Raccordo con le famiglie (colloquio); 4) Raccordo con l'ASP (incontro con gli specialisti) 5) Raccordo con le Associazioni	Settembre/Ottobre	Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari C.d.C.  GLI
<b>FASE II</b> <b>Progettazione</b>	1) Individuazione delle priorità d'intervento rispetto a: · competenze disciplinari · competenze trasversali 2) Aggiornamento del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) L. 104/ 92 3) Stesura del Profilo di funzionamento Decreto legislativo n° 66 (per alunni di nuovo inserimento)	Ottobre/Novembre	Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari GLHO Secondo e quarto anno scuola sec. Secondo grado Unità di valutazione multidisciplinare

<b>FASE III</b>  <b>Progettazione</b>  <b>Attuazione</b>	Stesura PEI (Piano Educativo Individualizzato)  - Individuazione di obiettivi irrinunciabili in relazione al potenziale di sviluppo  - Raccordo con il percorso della classe	Novembre/dicembre	GLHO  Famiglia, Docente di sostegno, C.d.C., ASP.
<b>FASE IV</b>  <b>Valutazione</b>  <b>e verifica</b>	Valutazione  Verifica PEI	Quadrimestrale  Maggio	Insegnanti di sostegno, insegnanti curriculari e C.d.C.  Famiglia, Docente di sostegno, C.d.C., ASP

**ALLEGATI:**

2.1 PAI IS Arena 2017-2018 e 2018\_19.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, curando le questioni urgenti e indifferibili, con delega di firma per l'ordinaria amministrazione e per tutti gli atti consentiti dalla normativa;</li><li>• Attività di coordinamento organizzativo;</li><li>• Predisposizione della documentazione e dei materiali per le riunioni degli OO.CC.;</li><li>• Attività istituzionali e problematiche organizzative relative al personale docente e agli alunni;</li><li>• Sostituzione dei docenti assenti a qualsiasi titolo e predisposizione del servizio in caso di sciopero;</li><li>• Presidenza su specifica delega del dirigente di commissione e/o gruppi di lavoro;</li><li>• Cura dei rapporti con le famiglie e relazioni con il pubblico;</li><li>• Compiti di vigilanza degli alunni;</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Viste le continue innovazioni subentrate anche per effetto della legge 107, le figure preposte alle attività organizzative e didattiche, costituenti lo staff del dirigente scolastico, funzionali ad una gestione	10



unitaria dell'istituzione (ex art.25 del D.Lgs. 165 del 2001), si articolano nelle seguenti aree organizzative, considerato che i due collaboratori tradizionali svolgono prevalentemente funzioni di interfaccia con le varie aree e canale di raccordo con la dirigenza in funzione dei compiti e delle responsabilità assegnate: Area 1 dell'offerta formativa: responsabilità del Piano Triennale dell'offerta formativa, il curriculum verticale, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e la valutazione Area 2 della progettazione didattica: i dipartimenti disciplinari come articolazioni funzionali al collegio dei docenti sviluppano e processano la progettazione didattica Area 3 del RAV e del Piano di miglioramento Area 4 della formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica Area 5 del sostegno al lavoro dei docenti: misure organizzative, espletamento di compiti connessi con la funzione docente, responsabilità sulla gestione dell'organico dell'autonomia che svolge attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento Area 6 dell'inclusione: responsabilità sulle azioni inclusive, alunni con BES e gestione di protocolli operativi, i modelli di personalizzazione dell'apprendimento, il Piano Annuale dell'inclusione, attività formative per il personale scolastico Area 7 della continuità verticale ed orizzontale, iniziative interne



	<p>tra i diversi ordini di scuola ed esterne, orientamento e progetti di valorizzazione delle valenze educative del territorio, l'alternanza scuola/lavoro, le reti di scuola Area 8 delle responsabilità contrattuali e del contenzioso Area 9 della sicurezza sui luoghi di lavoro: informativa continua sulla valutazione dei rischi Area 10 delle relazioni scuola/famiglia e della gestione dei conflitti: responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, sulla previsione di procedure interne di ascolto anche per il personale in servizio.</p>	
<b>Funzione strumentale</b>	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF ,il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	10
<b>Responsabile di plesso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di coordinamento organizzativo;</li><li>• Attività istituzionali e problematiche organizzative relative al personale docente e agli alunni;</li><li>• Sostituzione dei docenti assenti a qualsiasi titolo e predisposizione del servizio in caso di sciopero;</li><li>• Cura dei rapporti con le famiglie e relazioni con il</li></ul>	4



	pubblico; • Compiti di vigilanza degli alunni;	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente di ruolo che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola. Organizza attività e laboratori, individua soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa. Per la formazione di questa figura, prevista dal PNSD, sono stati stanziati a livello nazionale fondi specifici così come per la realizzazione di progetti digitali.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referenti	Attività di coordinamento organizzativo rispetto ad una o più delle seguenti aree di intervento: Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap Educazione alla Legalità ed alla convivenza civile Educazione ambientale Educazione alimentare Educazione alla salute e all'affettività Bullismo e cyberbullismo Educazione degli adulti Alunni stranieri Pari opportunità uomo - donna Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile Consulta Provinciale studentesca Orientamento scolastico Attività complementari e integrative Educazione stradale Aggiornamento e formazione INVALSI	15

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	22
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, l'individuazione e la personalizzazione dei	1



<b>ODONTOTECNICA</b>	<p>percorsi formativi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A020 - FISICA</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, l'individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
<b>A021 - GEOGRAFIA</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	
<b>A026 - MATEMATICA</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	3
<b>A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A031 - SCIENZE DEGLI</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto,</p>	1



ALIMENTI	promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.	9



	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
<b>A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE</b>	<b>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
<b>A043 - SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE</b>	<b>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A045 - SCIENZE ECONOMICO-</b>	<b>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale,</b>	12



<b>AZIENDALI</b>	facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi, il supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	13
<b>A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare	11



	<p>dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	<p>7</p>
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	<p>8</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	4
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica,	5



GRADO (FRANCESE)	l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• sostituzioni per assenze brevi.</li></ul>	14
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>AL24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (ARABO)</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>B003 - LABORATORI DI FISICA</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
<b>B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
<b>B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE</b>	<p>Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
<b>B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	8
<b>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	4
<b>B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
<b>B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
<b>B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>B024 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE</b>	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta registro protocollo informatico, scarico posta da GECODOC - gestione posta cartacea in partenza e in arrivo - gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC - Gestione archivio cartaceo e digitale - Gestione moduli partecipazione assemblea sindacale - diffusive circolari personale interno ed esterno.
<b>Ufficio acquisti</b>	Richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordini di acquisto, istruttoria attività negoziali - predisposizione contratti prestazione servizi e forniture
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione alunni - iscrizione e trasferimento alunni - - statistiche e monitoraggio - tenuta dei registri degli alunni e candidati esterni - gestione obbligo formativo - gestione assenze, ritardi e pendolarismo - gestione crediti e debiti formativi - gestione fascicolo alunni.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Gestione stato giuridico personale - tenuta fascicoli personali analogici e digitali - predisposizione contratti di assunzione - trasmissione contratti agli uffici competenti -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	proroga e revoca contratti –assunzioni in servizio - cessazioni dal servizio - attività relativa al conferimento supplenze brevi - adempimenti connessi all'assunzione del personale docente
--	---

<b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b>	Registro online <a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#">https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#</a> Pagelle on line <a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a> Modulistica da sito scolastico <a href="https://www.iissarena.gov.it/modulistica.html">https://www.iissarena.gov.it/modulistica.html</a> Sistema di gestione documentale web-based per l'archiviazione e la conservazione a norma dei documenti informatici. <a href="https://www.portaleargo.it/sgd/">https://www.portaleargo.it/sgd/</a>
---	---

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ CONVENZIONE UNIONE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Protocollo d'Intesa ha per oggetto lo svolgimento di iniziative di collaborazione a vario titolo che riguardano attività finalizzate allo scambio, ciascuna per la propria parte, di attività formative teorico-pratiche che mirino a completare l'iter formativo degli studenti; attività di formazione e supporto alla didattica attraverso la possibilità di accesso negli studi professionali degli iscritti all'*UGDCEC Sciacca e Agrigento*, anche ai fini dell'attività di alternanza scuola-lavoro.

**❖ CONVENZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Protocollo d'Intesa ha per oggetto lo svolgimento di iniziative di collaborazione a vario titolo che riguardano attività e/o messa a disposizione di adeguate strutture finalizzate allo scambio, ciascuna per la propria parte, di attività formative teorico-pratiche che mirino a completare l'iter formativo degli studenti; attività di formazione e supporto alla didattica attraverso la



possibilità di accesso negli studi professionali degli iscritti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, anche ai fini dell'attività di alternanza scuola-lavoro.

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L. e l'IISS "DON MICHELE ARENA" con l'accordo di collaborazione si impegnano, nella piena osservanza dei rispettivi ruoli, a ricercare e sperimentare varie modalità di collaborazione, modalità di raccordo ed interazione, nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro e dei progetti Europei, al fine di migliorare le conoscenze e le competenze tecnico professionali, tecnologiche ed operative degli allievi dell'IISS "DON MICHELE ARENA", nonché ad individuare attività che coniughino le finalità educative del sistema dell'istruzione e formazione con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di abbreviare e facilitare la transizione e il rapporto tra momento formativo e lavorativo. La collaborazione sarà anche finalizzata, se richiesta, a fornire un adeguato supporto organizzativo e gestionale ad azioni di Formazione e/o Stage nelle aree ed ambiti che l'IISS "DON MICHELE ARENA" potrà individuare in accordo con ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.



❖ **PROGETTO IN RETE "I-PEERSBULLO: CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla promozione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi dell'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network, chat e whatsapp) ed extra-scolastica, nonché verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso la metodologia della peer education, al fine di favorire la partecipazione consapevole di gruppi di docenti e studenti formati, quali protagonisti di un'azione coordinata interregionale volta alla promozione del welfare degli studenti.

❖ **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L' IISS Arena ha aderito ad un accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità per la progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12 ),prowedendo anche alla costituzione ed al funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e del riconoscimento crediti.

❖ **ACCORDO DI RETE AMBITO N. 3 PROVINCIA DI AGRIGENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ ACCORDO DI RETE AMBITO N. 3 PROVINCIA DI AGRIGENTO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

**Approfondimento:**

L' accordo di durata triennale (scadenza 2020), riunisce tutte le istituzioni scolastiche statali presenti nel territorio e facilita la successiva costituzione di Reti di scopo (es. la rete Polo per l' Inclusione) per valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni ed attività amministrative, per la realizzazione di progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali, di interesse territoriale. In esecuzione dell' art.1 c. 70 L. 107/2015, la rete rappresenta uno strumento efficace che opera in qualità di legale rappresentante delle istituzioni scolastiche e come conferenza di servizi (art.14 L.241/90). In rapporto con l'USR essa si configura come elemento di riferimento e coordinamento in relazione a diverse priorità: l' adozione di modelli uniformi e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

❖ TRINITY COLLEGE LONDON

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L' IS Arena è centro d' esami registrato in convenzione con l' ente internazionale Trinity London College, per il rilascio di qualifiche per la lingua inglese dopo il superamento delle seguenti tipologie d' esami:

- ESOL GRaded Examination in Spoken English (GESE)
- ESOL Integrated Skills in English(ISE) Qualifications

### ❖ CENTRO PER L' IMPIEGO DI SCIACCA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	co-promotore

## Approfondimento:

L' IS Arena in qualità di soggetto co-promotore, stipula una convenzione con il Centro per l' Impiego di Sciacca, finalizzato alla realizzazione di tirocini estivi di formazione e di addestramento pratico della durata massima di due mesi, per agevolare l' orientamento e la scelta professionale degli studenti mediante la conoscenza diretta



del mondo del lavoro e momenti di alternanza tra studio e lavoro.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ CORSI DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI TRINITY GESE (GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH) LIVELLI: A2 / B1 AS 2018\_19

Il percorso di formazione in servizio rivolto ai docenti di disciplina non linguistica (DNL) del nostro istituto è propedeutico all'acquisizione delle competenze linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (QCER) in lingua inglese, con l'obiettivo di introdurre in modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. **CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI** Finalità del progetto • fornire le conoscenze lessicali e grammaticali necessarie alla realizzazione delle più importanti e significative intenzioni comunicative; • promuovere la comprensione e produzione orale di una vasta gamma di situazioni comunicative; • rafforzare la motivazione all'apprendimento di una lingua europea; • favorire la possibilità di sostenere e superare gli esami del Trinity College per ottenere la certificazione esterna di lingua inglese livello A2 e B1 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); b Obiettivi: • Promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per il superamento dell'esame del Trinity College London; • favorire la comunicazione e la comprensione in lingua inglese.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO BASE SUI PRINCIPI, LE PROCEDURE E LE TECNICHE DI BASE DELL' ANALISI COMPORTAMENTALE APPLICATA ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS) NELL'AMBITO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO AS 2018\_19**

La finalità del corso è quella di fornire le basi teorico-metodologiche che sottendono gli interventi comportamentali del metodo e delle tecniche ABA (Applied Behavior Analysis) nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, in contesti educativi. Obiettivo è presentare linee guida e strategie a supporto delle attività di insegnamento rivolte a bambini e adolescenti con difficoltà di apprendimento e di comunicazione, nonché la gestione dei comportamenti problematici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari- docenti sostegno-Assistenti all' auton.- educatori -genitori
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• studio di casi clinici</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA: PCTO - IFS – FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON/POR**

I percorsi formativi mirano a sviluppare nei docenti ambiti di autonomia didattica e organizzativa attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sulla progettazione di percorsi PCTO e dei progetti didattici a valere sui fondi PON/POR con l'obiettivo di Pianificare il PTOF e i progetti strategici di istituto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LABORATORI DI FORMAZIONE: CURRICULUM SCOLASTICO PER ASSI CULTURALI - UNITÀ DI APPRENDIMENTO E P.F.I NEL PRIMO BIENNIO DEI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

1. Sviluppare un' adeguata progettazione interdisciplinare per Assi 2. Progettare Unità di apprendimento UDA specifiche per gli indirizzi 3. Personalizzare il curricolo dello studente attraverso gli strumenti adeguati I. Progetto Formativo individuale PFI II. Bilancio personale 4. Valutare gli apprendimenti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA**

Attività di formazione relativa all'uso didattico di servizi web, in ambiente cloud computing - Collaborative Learning and Cooperative Learning - Attività di formazione relativa alla progettazione/gestione di piattaforme LMS/MOOCs. Uso di software specifico Open Source



per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti  
Fornire le competenze digitali necessarie a sperimentare in modo cooperativo nuove tecniche di trasmissione dei saperi, adeguate ai nuovi paradigmi comunicativi, attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche integrate di comunicazione e collaborazione in rete.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ DIDATTICA INCLUSIVA PER STUDENTI CON BES

Approfondire i temi della didattica inclusiva per la personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive con particolare riferimento agli studenti con BES

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**❖ CORSI DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI TRINITY GESE (GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH) LIVELLI: B1/B2/C1**

percorso di formazione in servizio rivolto ai docenti di disciplina non linguistica (DNL) del nostro istituto è propedeutico all’acquisizione delle competenze linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (QCER) in lingua inglese, con l’obiettivo di introdurre in modo graduale e flessibile l’insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. **CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI** Finalità del progetto • fornire le conoscenze lessicali e grammaticali necessarie alla realizzazione delle più importanti e significative intenzioni comunicative; • promuovere la comprensione e produzione orale di una vasta gamma di situazioni comunicative; • rafforzare la motivazione all’apprendimento di una lingua europea; • favorire la possibilità di sostenere e superare gli esami del Trinity College per ottenere la certificazione esterna di lingua inglese livello B2 e C1 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); b Obiettivi: • Promuovere l’acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per il superamento dell’esame del Trinity College London; • favorire la comunicazione e la comprensione in lingua inglese.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO AVANZATO SUI PRINCIPI, LE PROCEDURE E LE TECNICHE DELL’ ANALISI COMPORTAMENTALE APPLICATA ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS) NELL’AMBITO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

La finalità del corso è quella di approfondire le conoscenze teorico-metodologiche che sottendono gli interventi comportamentali del metodo e delle tecniche ABA (Applied Behavior Analysis) nell’ambito dei disturbi dello spettro autistico, in contesti educativi.

<b>Collegamento con le</b>	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari- docenti sostegno-Assistenti all' auton.- educatori -genitori
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA IN RETE E USO CONSAPEVOLE DI INTERNET E DELLE NUOVE TECNOLOGIE.**

Fornire informazioni, consigli e supporto ai docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online. L'obiettivo generale è di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità al fine di diffondere campagne di sensibilizzazione e promuovere azioni, risorse e servizi, per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dal MIUR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dal MIUR



## Approfondimento

Le attività formative previste sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari così come desunti dalla legge 105/2015 e in coerenza con il PdM che scaturisce dal RAV e dalle priorità strategiche ivi descritte. I bisogni formativi sono emersi in sede di Collegio dei docenti durante la fase di elaborazione del PTOF.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti/Esperti nella formazione nel settore di riferimento

#### ❖ NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Attività di formazione per gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 unitamente al Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti/Esperti nella formazione nel settore di riferimento

❖ **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Formazione sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e smi
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti nella formazione nei settori della PA

❖ **RUOLO DEL PERSONALE ATA IN MATERIA DI DISABILITÀ E INCLUSIONE**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie formative/Esperti nel settore di riferimento

**❖ SVILUPPO DEI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE NEL QUADRO DELLE AZIONI DEFINITE DAL PNSD**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti/Esperti nella formazione nel settore di riferimento